

Codice A2001A

D.D. 16 novembre 2017, n. 564

D.G.R. n. 27-5746 del 9.10.2017. Annullamento prenotazione n. 4885/2017 di cui alla D.D. n. 497 del 17.10.2017. Allestimento beni culturali di proprietà regionale; acquisizione sottosoglia (art. 36 D.lgs. 50/2016) con utilizzo MePA. Determinazione a contrarre. Spesa presunta Euro 73.193,25 di cui Euro 50.000,00 sul cap. 141200/2017 ed euro 23.193,25 sul cap. 141200/2018. CUP J99I17000020002 CIG 6904694.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di annullare, per le motivazioni illustrate in premessa, la prenotazione n. 4885/2017 per la somma di € 9.760,00;
- di indire, per le motivazioni espresse in premessa, una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, c. 2 lett. b) del D.lgs 50/2016 con utilizzo del Mercato elettronico della P.A per il servizio di allestimento "chiavi in mano", comprensivo di trasporto, allestimento ed accrochage per l'esposizione di beni culturali mobili di proprietà della Regione Piemonte, come descritto in premessa, per l'importo a base d'asta di € 59.269,88 o.f.e, più € 700,00 o.f.e. quali costi per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- di utilizzare, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) e c) del D. lgs. 50/16, il criterio del prezzo più basso, in quanto trattasi di servizi aventi caratteristiche altamente standardizzate e definite dal mercato nonché caratterizzati da elevata ripetitività; inoltre, le prestazioni richieste non prevedono la formulazione di proposte o soluzioni tecniche da parte degli offerenti, ma devono attenersi esclusivamente e strettamente alle prescrizioni e alle caratteristiche stabilite dal capitolato;
- di individuare quali clausole negoziali essenziali quelle riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA;
- di approvare le condizioni particolari dei servizi contenute nell'Allegato A e specificate nel Capitolato Tecnico Descrittivo, corredato dall'elenco delle opere (Allegato B), che fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di stabilire che saranno invitati alla procedura n. 5 operatori economici da individuarsi mediante Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- di prenotare la somma complessiva presunta di € 73.163,25 come segue: € 50.000,00 sul cap. 141200 missione 5 programma 2 del bilancio 2017, da liquidare entro il corrente esercizio finanziario; € 23.163,25 sul cap. 141200 missione 5 programma 2 del bilancio 2018, da liquidare entro l'esercizio finanziario 2018;
- di impegnare sul capitolo 141200/2017 la somma di € 30,00 per il contributo da versare all'ANAC;
- di avere, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D. Lgs. 118/2011, individuato le codifiche da associare alla tipologia di spesa di cui al presente provvedimento, dettagliate di seguito:
 - Conto Finanziario (U.1.03.02.99.999)

- Transazione unione Eur. - 8 (spese non correlate ai finanziamenti dell'unione Europea)
- Ricorrente: 4 (spese non ricorrenti)
- Perimetro sanitario 3 (spese della gestione ordinaria della Regione);

- di riservare all'amministrazione la facoltà di non aggiudicare il servizio o di aggiudicarlo anche in presenza di una sola offerta valida;

- di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs 50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il Dott. Eugenio Pintore, Dirigente del Settore Promozione dei Beni librari e archivistici, Editoria ed Istituti culturali;

- di disporre la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D. Lgs 50/2016 e dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 33/2013 come modificato dall'art. 22 del D. Lgs. 97/2016 dei seguenti dati:
 - a. Beneficiario: determinabile successivamente
 - b. Importo: 73.163,25 (o.f.c.)
 - c. Dirigente responsabile: Eugenio Pintore
 - d. Modalità Individuazione Beneficiario: procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.lgs. 50/2016 e tramite MePa.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Il Dirigente
Eugenio Pintore

Allegato



Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport

Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria ed Istituti Culturali

eugenio.pintore@regione.piemonte.it

PEC: culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it

CONDIZIONI PARTICOLARI DEI SERVIZI

OGGETTO: “Servizio di allestimento “chiavi in mano” comprensivo di trasporto, allestimento e accrochage per l’esposizione di n. 35 modelli in gesso presso il Castello di Aglié”.

CIG: 6904694 CUP: J99I17000020002

Con determinazione a contrarre n. xxxx del xxxxx è stato disposto di procedere all’affidamento delle prestazioni in oggetto ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera b) del D. lgs. 50/2016 e mediante negoziazione sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Responsabili per l’Amministrazione

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Eugenio Pintore, Dirigente del Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria ed Istituti Culturali della Regione Piemonte.

1. Oggetto dei servizi e delle forniture

Servizio di allestimento “chiavi in mano”, comprensivo di trasporto, allestimento e accrochage per l’esposizione di n. 35 modelli in gesso – statue, altorilievi, studi per monumenti e fregi di varia natura- opera dello scultore Edoardo Rubino (Torino, 1871 – 1954) ed elencati in allegato, che verranno ospitati presso la Galleria delle Tribune al piano primo del Castello Ducale di Aglié (TO). La descrizione e le prescrizioni tecniche per la realizzazione dei suddetti servizi sono contenute nel Capitolato Tecnico Descrittivo.

In considerazione della natura particolare delle opere da trasportare, allestire e posizionare, ed in considerazione delle modalità di accesso alle sale destinarie dei gessi, si prescrivono due sopralluoghi obbligatori presso:

- i luoghi di deposito delle opere, da concordare con gli uffici del Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria ed Istituti Culturali referenti:

Maddalena Gentile/Graziella Mare

(tel. n. 011.432077, tel. 011.432.4388)

e-mail:

maddalena.gentile@regione.piemonte.it

graziella.mare@regione.piemonte.it

al fine di prendere visione dei beni depositati sia in Via Bertola, 34 - Torino sia nell’Accademia Albertina di Belle Arti;

- il Castello di Aglié, da concordare con la Dott.ssa Alessandra Guerrini tel. 011.56.41.735

e-mail: alessandra.guerrini@beniculturali.it.

I sopralluoghi devono essere effettuati prima della consegna delle offerte economiche, previo appuntamento con i responsabili indicati.

L'affidatario non potrà, durante l'espletamento della prestazione, eccepire la mancata conoscenza di circostanze e/o condizioni o l'esistenza di elementi non preventivamente valutati e considerati, sempre che tali nuovi elementi non possano configurarsi come eventi sopravvenuti a causa di forza maggiore, ai sensi del Codice Civile. Per tale motivo i concorrenti sono tenuti a svolgere tutte le indagini del tipo e con le modalità che riterranno più opportune, allo scopo di formulare l'Offerta Economica con piena ed esclusiva responsabilità sulla conoscenza dello stato di fatto dei locali.

2. Amministrazione appaltante

Regione Piemonte – Direzione Promozione della Cultura, Turismo e Sport – Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria ed Istituti Culturali – Via Bertola, 34, 10122 Torino – tel. 011.4322077/011.432.4388 – PEC culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it.

3. Procedura di scelta del contraente e criterio di aggiudicazione

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, con richiesta d'offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

L'aggiudicazione avverrà secondo il **criterio del prezzo più basso**. La Regione Piemonte si riserva la facoltà di assegnare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

La Regione Piemonte si riserva la facoltà, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o per sopraggiunti motivi di interesse pubblico, di non affidare e/o non stipulare il contratto e/o di revocare la richiesta di offerta senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni.

Le clausole negoziali essenziali, che l'operatore economico si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nella R.d.O. e nelle Condizioni generali di contratto del MePA, oltre a quanto stabilito dal D.lgs. 50/2016.

L'operatore economico **ha l'obbligo** di dichiarare nell'offerta, **pena l'esclusione** della stessa, di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità.

Sono a carico esclusivo della Ditta assuntrice tutte le spese e gli oneri assicurativi per rischi, infortuni, responsabilità civile e le spese di risarcimento danni verso persone e cose che l'Appaltatore stesso o i soggetti comunque incaricati dal medesimo, possano arrecare alla Stazione Appaltante o a soggetti terzi o della Ditta stessa nel corso o in occasione della somministrazione delle prestazioni d'appalto.

4. Importo stimato del servizio

L'importo a base di gara è pari a €59.269,88 IVA esclusa più €700,00 IVA esclusa per i costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

Al fine della valutazione della offerta economica predisposta dal Sistema MEPA, il concorrente dovrà indicare nella citata offerta un ribasso percentuale unico da applicare sull'importo a base del confronto competitivo, nonché i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, ai sensi dell'art. 95 comma 10, del Decreto lgs. 50/2016 s.m.i.. La quantificazione del ribasso dovrà tenere conto di tali costi.

L'offerta vincolerà il concorrente per 210 giorni dal termine indicato per la scadenza della presentazione dell'offerta.

Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o **pari** o in aumento **all'importo a base di gara**.

5. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

L'offerta dovrà essere presentata, **a pena esclusione**, tramite la piattaforma MEPA.

L'apertura in seduta pubblica delle buste avverrà tramite piattaforma MEPA.

L'orario e il giorno di eventuali successive sedute sarà comunicato ai concorrenti per mezzo della funzione comunicazioni della piattaforma MEPA entro il giorno antecedente tale data.

Nel caso in cui due o più concorrenti presentino la medesima offerta i servizi verranno aggiudicati alla prima offerta cronologicamente pervenuta.

Il contratto sarà stipulato mediante procedura generata dal MePA. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 della Legge 488/1999 e s.m.i., le risultanze delle offerte verranno confrontate con le variabili di qualità e prezzo rinvenibili nelle convenzioni quadro stipulate da Consip s.p.a., se attive al momento dell'aggiudicazione e concernenti beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura. Le variabili suddette varranno quali parametri di riferimento ai fini dell'aggiudicazione. Non saranno tenute in considerazione offerte peggiorative sotto il profilo economico e prestazionale.

6. Verifica di anomalia delle offerte

La verifica delle offerte anormalmente basse avviene nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 97 del Decreto lgs. 50/2016 s.m.i..

7. Subappalto

Il subappalto è consentito alle condizioni e nei limiti stabiliti dall'art. 105 del D. lgs. 50/2016.

I subappaltatori dovranno essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. lgs. 50/2016 e di quelli di qualificazione prescritti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici, relativamente alle prestazioni oggetto del subappalto.

8. Chiarimenti

E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti da inoltrare attraverso la piattaforma ME.PA, entro e non oltre i due giorni antecedenti la scadenza della presentazione delle offerte.

Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura saranno fornite a tutti i fornitori invitati tramite la piattaforma MEPA nella sezione comunicazioni della RDO.

9. Termini di esecuzione dei servizi e delle forniture

L'inizio dei servizi e della produzione delle forniture dovrà avvenire entro il quinto giorno successivo alla firma del contratto; entro il 22.12.2017 le opere dovranno essere trasportate al Castello di Aglié e dovrà essere elaborata l'ingegnerizzazione dell'allestimento ed effettuati i rilievi sulle opere; le operazioni di allestimento, compresa fornitura delle strutture espositive, e accrochage dovranno essere svolte a partire dal 2 maggio 2018 ed essere completate entro i successivi 30 giorni.

10. Termini di pagamento

A conclusione delle attività previste a carico della ditta ed in seguito alla verifica della regolarità e conformità dell'esecuzione dei servizi e delle forniture, il pagamento avverrà dietro emissione di regolari fatture in formato elettronico attraverso il Sistema Nazionale di Interscambio (SDL).

La fatturazione dovrà essere suddivisa in due quote:

- la prima quota, relativa ai servizi di trasporto, ingegnerizzazione dell'allestimento ed esecuzione rilievi, entro un ammontare massimo di € 50.000,00 IVA inclusa, dovrà essere presentata entro il 27.12.2017;

- la seconda quota, relativa agli ulteriori servizi e forniture oggetto della presente richiesta di offerta, dovrà essere presentata, a saldo delle spettanze, entro l'esercizio finanziario 2018.

Le fatture elettroniche, corredate dalle indicazioni del conto corrente dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), dovranno essere presentate a:

Regione Piemonte

Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport

Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria e Istituti Culturali

Via Bertola, 34

10122 TORINO

P.I.: 02843860012 C.F.: 80087670016

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto "Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)", l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'Art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 s.m.i. Le fatture emesse dovranno pertanto indicare nella sezione "Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura":

Esigibilità IVA: S (scissione dei pagamenti)

Riferimento normativo: **IVA versata dall'Ente Pubblico ai sensi dell'art. 17-ter, DPR 633/72.**

Ai sensi dell'art. 25 del D.lgs n. 66 del 24 aprile 2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" convertito con modificazioni dalla legge n. 89 del 23 giugno 2014, il codice univoco da inserire obbligatoriamente sulle fatture elettroniche è il seguente: **YVDPFP**.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento entro il termine di 30 giorni dalla data di conclusione della verifica di conformità del servizio alle previsioni contrattuali. Qualora la fattura pervenga successivamente alla verifica suddetta, il pagamento avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura, come previsto dall'art. 4 del D.lgs. 231/2002. Sono salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento previste all'art. 4 citato.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, entro il termine di cui al precedente comma, saranno dovuti gli interessi moratori ai sensi della L. n. 231/2002 s.m.i. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del codice civile.

Il pagamento della somma dovuta per l'esecuzione del servizio in oggetto è risolutamente condizionato all'ottenimento con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30/1/2015 pubblicato in G.U. 1/06/2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell'INPS o dell'INAIL.

In caso di inottemperanza agli obblighi in materia contributiva e retributiva, la Regione Piemonte procederà a dar corso all'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante previsto all'art. 30 comma 5 del Decreto lgs. 50/2016 s.m.i.

Sulla fattura dovranno essere indicati il seguente **CIG: 6904694** e il seguente **CUP: J99I17000020002**.

L'affidatario potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal contratto osservando le formalità di cui all'art. 106, comma 13, del D. lgs. 50/2016. La Regione Piemonte potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'appalto.

La Regione potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 c.c. e della L.R. del 6.4.2016, n. 6 - art. 13 (modalità di riscossione dei crediti certi ed esigibili), quanto dovuto all'affidatario a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare alla Regione a titolo di penale o a qualunque altro titolo.

11. Garanzie

All'affidatario del contratto è richiesta come garanzia:

- la cauzione definitiva costituita secondo l'importo, le forme e le modalità stabilite dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016, a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni oggetto del contratto. Qualora sia prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata da Intermediari finanziari iscritti nell'elenco di cui all'articolo 107 del D.lgs. 385/93, essa dovrà contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della Regione Piemonte;
- oppure, in presenza dei presupposti previsti dall'articolo 103, comma 11, del D.lgs. 50/2016, l'affidatario potrà essere esonerato dalla prestazione della garanzia, subordinatamente ad un miglioramento del prezzo.

12. Penali - clausola risolutiva espressa

In caso di ritardata ultimazione del servizio, in assenza di giustificati motivi, è prevista, ai sensi dell'art. 145 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, una penale giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

La Regione Piemonte è autorizzata ad effettuare d'ufficio le ritenute di cui al precedente comma in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto all'affidatario.

E' prevista la clausola di rivalsa da parte della Regione Piemonte per gli eventuali danni diretti e indiretti derivanti da una prestazione del servizio non corrispondente, anche parzialmente, alle specifiche indicate nel presente documento.

La Regione Piemonte può recedere in via unilaterale dal contratto in qualunque momento secondo quanto stabilito all'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016.

Per quanto non previsto dal presente documento, si fa rinvio alla disciplina in materia di risoluzione del contratto di cui all'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016 e dall'art. 1456 e seguenti del Codice Civile.

13. Clausola obblighi di tracciabilità

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano Straordinario contro le mafie nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" s.m.i., la ditta aggiudicataria, a pena di nullità del contratto, si assume gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'affidatario deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'articolo 3, comma 1, della legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 445/2000.

Si allega al presente documento modulo della dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui sopra.

La Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'affidatario, in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010.

14. Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D. lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati raccolti sono destinati alla scelta del contraente. Soggetto attivo titolare dei dati è la Regione Piemonte. Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria ed Istituti Culturali, Dott. Eugenio Pintore.

15. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 163/2006, è il Dirigente del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali, Dott. Eugenio Pintore.

16. Altre informazioni

Tutte le spese di contratto, bolli, imposta di registro, ecc. sono a carico esclusivo dell'affidatario senza diritto di rivalsa.

Per quanto non previsto dal presente disciplinare si fa espresso richiamo alle disposizioni del Codice civile nonché a ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente per quanto applicabile.

Eventuali controversie derivanti dallo svolgimento del contratto sono di competenza del Foro di Torino.

17. Patto d'integrità degli appalti pubblici e obblighi di condotta

L'affidatario è tenuto alla sottoscrizione del "Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali", allegato al presente documento, di cui alla circolare della Regione Piemonte - Settore Trasparenza e anticorruzione, Prot. n. 22/SA0001 del 19 dicembre 2014. Il mancato rispetto di tale patto comporta la risoluzione del contratto.

L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La Sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato/a a _____ (_____) il _____
(luogo) (prov) (data)

residente a _____ (_____) in _____
(luogo) (prov) (data)

DICHIARA

che, come stabilito dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", il C/C bancario o postale sotto riportato è "DEDICATO", anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche:

IBAN:

Paese	CIN EUR	CIN	ABI (Banca)	CAB	N. CONTO
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

dichiara inoltre di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs 196/2003)

LUOGO e DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE *

(per esteso e leggibile)

* La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità a mezzo posta ordinaria o elettronica o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R. 445/2000).

PATTO D'INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI

Articolo 1

Finalità ed ambito di applicazione

1. Il presente Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali (nel seguito, per brevità, "il Patto") regola i comportamenti degli operatori economici e del personale della Regione Piemonte, nell'ambito delle procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (nel seguito, per brevità, "gli Appalti pubblici").
2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Regione Piemonte e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anticorruzione a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Articolo 2

Efficacia del Patto

1. Il Patto costituisce parte integrante, sostanziale e pattizia dei contratti di Appalti pubblici affidati dalla Regione Piemonte e deve essere allegato agli stessi. La sua espressa accettazione è condizione di ammissione alle procedure ad evidenza pubblica, comprese le procedure negoziate, anche in economia, per l'affidamento di Appalti pubblici. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara o nelle lettere d'invito, ai quali il Patto deve essere allegato.
2. I partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica devono produrre, unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla procedura, espressa dichiarazione di accettazione del Patto. Per i consorzi ordinari e i raggruppamenti temporanei, la dichiarazione deve essere resa da tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
3. Il Patto dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della procedura ad evidenza pubblica.
4. Il contenuto del Patto s'intende integrato dai protocolli di legalità eventualmente sottoscritti dalla Regione Piemonte.

Articolo 3

Obblighi degli operatori economici

1. L'operatore economico:
 - a) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento o alla gestione del contratto;
 - b) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Regione Piemonte;
 - c) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento o la gestione del contratto;
 - d) dichiara, con riferimento alla specifica procedura ad evidenza pubblica alla quale prende parte, che non si trova in situazioni di controllo o collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti, che non si è accordato e non si accorderà con altri concorrenti, che non ha

in corso né praticato intese o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli articoli 101 e seguenti del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e gli articoli 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;

- e) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere lo svolgimento della procedura di affidamento o l'esecuzione del contratto;
- f) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque altro possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto;
- g) si impegna a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria per i fatti di cui alle precedenti lettere e) ed f), qualora costituiscano reato;
- h) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del Patto e degli obblighi che ne derivano e a vigilare affinché tali obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

2. L'operatore economico si impegna ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) forniture di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

3. Nelle fasi successive all'affidamento, gli obblighi di cui ai commi precedenti si intendono riferiti all'affidatario, il quale dovrà pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, s'impegna ad inserire nei contratti stipulati con questi ultimi una clausola che prevede il rispetto degli obblighi derivanti dal Patto.

Articolo 4

Obblighi della Regione Piemonte

1. La Regione Piemonte si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nell'affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri violazioni alle disposizioni degli articoli 4 (Regali, compensi e altre utilità), 6 (Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse), 7 (Obbligo di astensione), 8 (Prevenzione della corruzione), 13 (Disposizioni particolari per i dirigenti) e 14 (Contratti e altri atti negoziali) del d.P.R 16 aprile 2013, n. 62.

2. La Regione Piemonte è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'affidamento degli Appalti pubblici, in base alla normativa vigente in materia di trasparenza.

Articolo 5
Violazione del Patto

1. La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata dal responsabile del procedimento, in esito ad un procedimento di verifica in cui viene garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente o di aggiudicatario, di uno degli obblighi di cui all'articolo 3 comporta:
 - a) l'esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'affidamento, l'applicazione di una penale d'importo non inferiore all'1% e non superiore al 3% del valore del contratto, secondo la gravità della violazione;
 - b) la revoca dell'affidamento, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice civile, e l'incameramento della cauzione definitiva. La Regione Piemonte può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'articolo 121, comma 2, del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104. È fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

Det. n. _____ del _____

Capitolato Tecnico

**Regione Piemonte - Direzione Promozione della cultura,
Turismo e Sport - Settore Promozione dei Beni Librari e
Archivistici, Editoria ed Istituti Culturali**

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:
DOTT. EUGENIO PINTORE

TRASPORTO, REALIZZAZIONE DI ALLESTIMENTO ED ACCROCHAGE PER L'ESPOSIZIONE DEI GESSI DI EDOARDO RUBINO

PRESSO IL

**CASTELLO DUCALE DI AGLIE'
GALLERIA DELLE TRIBUNE**

PARTE A – NORME TECNICHE

ART. 1 – PREMESSA E CONDIZIONI GENERALI DELL'APPALTO

L'Oggetto della presente Gara di Appalto è triplice:

1. 1. Trasporto di n. 35 sculture in gesso di vario formato, opera di Edoardo Rubino (Torino, 1871-1954), più cavalletto originale in legno e n. 10 supporti di piccole dimensioni, elencate nel documento "Elenco delle sculture in gesso opera di Edoardo Rubino". Le opere si trovano in deposito situato in Via Bertola 34, Torino, con accesso veicoli da passo carraio in Via Santa Maria, 3/E, ad eccezione dell'opera elencata al n. 8 dello stesso allegato, situata presso l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino – Via Accademia Albertina 6. Le opere sono da trasferire nella Galleria delle Tribune del Castello di Aglié – Piazza del Castello, 2 – Aglié (TO).

2. Realizzazione dei dispositivi di allestimento per i gessi costituiti da pedane ed elementi espositivi da realizzarsi presso la Galleria delle Tribune al piano primo del Castello Ducale di Agliè (TO).

3. Accrochage dei gessi dopo che sia terminata la realizzazione dei dispositivi di allestimento per gli stessi.

I servizi e le forniture in appalto saranno affidati a corpo.

Det. n. _____ del _____

In considerazione della natura particolare delle opere da trasportare, allestire e posizionare, ed in considerazione delle modalità di accesso alle sale destinatarie dei gessi, si prescrivono due sopralluoghi obbligatori per tutte le Ditte Partecipanti presso:

- I luoghi di deposito delle opere, da concordare con gli uffici del Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria ed Istituti Culturali
Riferimento Sig.ra Maddalena Gentile / Sig.ra Graziella Mare
(tel. n. 011.432077, tel. 011.432.4388)

e-mail:

maddalena.gentile@regione.piemonte.it

graziella.mare@regione.piemonte.it

al fine di prendere visione dei beni depositati sia in Via Bertola 34 - Torino sia nell'Accademia Albertina di Belle Arti;

- presso il Castello di Aglié, da concordare con la Dott.ssa Alessandra Guerrini tel. 011.56.41.735

e-mail: alessandra.guerrini@beniculturali.it.

I sopralluoghi devono essere effettuati prima della consegna delle offerte economiche previo appuntamento con i responsabili indicati.

In considerazione della variegata natura dei servizi e delle forniture che l'Appalto prevede, la Ditta affidataria dovrà coordinare e integrare le lavorazioni con quelle delle eventuali altre ditte che possano essere coinvolte nelle fasi di lavoro che si rendano necessarie.

L'appalto avrà luogo con le modalità risultanti dal capitolato - norme generali, dal presente capitolato - norme tecniche e dalle tavole di disegno allegate che forniscono gli elementi necessari per potere procedere ad una valutazione delle opere, forniture, mezzi d'opera ed oneri in generale rientranti nell'appalto in oggetto.

Tutte i servizi e le forniture descritti sono da considerarsi comprensive realizzazione, montaggio, e trasporto delle stesse alla loro destinazione finale.

Le opere da eseguire risultano dai disegni di progetto, nonché dagli elementi descrittivi del presente capitolato forniti a completamento dei disegni stessi, salvo quanto verrà precisato dalla D.E.C. (Direttore Economico del Contratto) in corso d'opera per l'esatta interpretazione dei disegni di progetto e per i dettagli di esecuzione.

Al termine dei lavori, le opere di allestimento, dovranno essere consegnate al Committente perfettamente funzionanti; esse comprendono quindi quanto è necessario per raggiungere tale finalità. Rientrano pertanto nei lavori da eseguirsi a cura della ditta affidataria, anche se non indicati nei sopra citati disegni o non espressamente richiamati, illustrati o quantificati nel presente capitolato, le piccole opere di completamento o di dettaglio o quegli accessori occorrenti per la piena e perfetta esecuzione dei lavori appaltati, in modo da dare tutte le opere completamente ultimate, funzionanti e agibili in ogni loro parte.

La ditta affidataria avrà inoltre l'onere di proteggere i pavimenti esistenti durante le lavorazioni, e restituire i locali puliti al termine dei lavori.

Det. n. _____ del _____

La ditta affidataria con l'accettazione di questo capitolato dichiara di aver preso conoscenza dei locali in cui le opere devono essere realizzate e che pertanto essa non ha remore o difficoltà a costruire dette opere secondo le modalità previste in questo capitolato

Nessuna eccezione potrà essere sollevata dalla ditta affidataria per proprie errate valutazioni e per propria insufficiente presa di conoscenza delle condizioni dei locali.

ART. 2 - DESCRIZIONE DELL'ALLESTIMENTO

La proposta allestitiva è stata redatta al fine di rispondere ai presupposti e alle istanze espositive che fino dal principio sono stati posti come requisiti di base ai quali il progetto deve soddisfare:

- In considerazione della delicatezza del materiale costituente le opere, si è ritenuto che le stesse debbano essere protette il più possibile da contatti accidentali con il pubblico.
- La natura di "oggetti di studio" e di lavoro preparatorio alla scultura che tutte le opere trasmettono, deve essere visibile al pubblico evidenziando, là dove possibile, le parti strutturali ed incompiute dei gessi.
- Il posizionamento delle opere deve essere studiato in funzione dell'impianto di illuminazione esistente nella galleria ospitante.

In recepimento di questi presupposti, il progetto prevede la realizzazione di quattro grandi pedane decentrate rispetto all'asse della galleria. Ciascuna pedana a sua volta ospiterà delle pedane di dimensioni inferiori sulle quali si collocano i basamenti ed i supporti di ciascuna opera.

Il materiale maggiormente utilizzato per la realizzazione di quasi tutti i manufatti è l'MDF ignifugo nello spessore di 19 mm. Tutte le porzioni dei manufatti a vista dovranno essere decorate con smalto all'acqua di colore opaco nel colore da definirsi su campionatura.

L'accoglienza dei visitatori avviene per mezzo di un setto ligneo autoportante sul quale si applicherà il testo introduttivo ed esplicativo relativo all'esposizione.

Allo stesso modo il termine del percorso verrà definito da un secondo setto ligneo autoportante che ospiterà l'opera in esposizione avente le maggiori dimensioni.

Il percorso del pubblico prevede un'andata ed un ritorno attraverso le pedane, oppure nel lungo il corridoio risultante sul lato della galleria.

La natura variegata delle opere rende necessaria una calibrazione attenta dei supporti dedicati. Pertanto si prescrive che la ditta appaltatrice in collaborazione con il D.E.C. proceda ad un rilievo specifico e puntuale degli oggetti in esposizione al fine di garantire la piena compatibilità tra i supporti e le opere stesse.

ART. 3 - DESCRIZIONE DEGLI SPAZI DA ALLESTIRE

Come detto in precedenza il luogo ospitante l'esposizione è la **Galleria delle Tribune al piano primo del Castello Ducale di Agliè**. L'accesso al piano avviene da una rampa di scale di larghezza pari a circa 180 cm e di lunghezza pari a circa 700 cm. Non è presente nessun elevatore che consenta lo sbarco diretto al piano espositivo.

Det. n. _____ del _____

Data la particolare natura dei luoghi, si richiede la massima attenzione in ogni operazione di movimentazione dei materiali allestitivi, al fine di escludere ogni possibile danneggiamento alle strutture ospitanti. **Il luogo del cantiere, durante tutte le fasi di lavorazione, dovrà essere mantenuto pulito ed ordinato, si prescrivono inoltre tutti gli interventi di posa di materiali protettivi al fine di non danneggiare le sale che ospitano l'esposizione. Si consideri quindi che tutte le pavimentazioni dovranno essere protette mediante appositi strati di nylon o cartone, e che dove lo si necessiti, tali protezioni vengano estese anche a tutti gli altri elementi architettonici coinvolti dalle lavorazioni.**

Nessun tipo di intervento sulle superfici finite dell'edificio, deve essere intrapreso senza l'avallo del D.E.C.

A termine degli interventi di allestimento, pareti, volte, serramenti e quant'altro facente parte degli edifici oggetto dell'intervento devono essere consegnati nel medesimo stato di integrazione e conservazione in cui sono stati affidati alla ditta Appaltatrice e quindi ripristinati ove necessario.

ART. 4 – IMPORTO DELLA FORNITURA

L'importo totale presunto dell'appalto è di **Euro 59.969,88** al netto dell'I.V.A., riferito alle seguenti operazioni:

Trasporto e movimentazione sculture in gesso;
Realizzazione elementi di allestimento;
Accrochage delle sculture in gesso,

incluso importo di € 700,00 (IVA esclusa), relativo agli oneri per la sicurezza, non soggetto a ribasso.

Tale importo è comprensivo delle spese di esecuzione, imballaggio, trasporto, consegna, posa in opera relativi a tutti i servizi e le forniture oggetto dell'Appalto.

ART. 5- TEMPISTICHE DEI LAVORI

Il trasporto delle sculture in gesso presso il Castello di Agliè, dovrà essere effettuato entro il 22 dicembre 2017.

L'inizio della produzione degli allestimenti dovrà avvenire entro il quinto giorno successivo alla firma del contratto.

L'inizio lavori per il montaggio degli allestimenti e successivo accrochage, è previsto per il giorno 2 di MAGGIO 2018 e dovrà essere completato entro 30 giorni.

In corrispondenza dell'inizio dell'erogazione dei servizi in oggetto, si richiede alla Ditta di Appaltatrice di redigere un cronoprogramma delle fasi di lavoro, che faccia corrispondere a ciascuna fase un numero adeguato di personale da dedicare al montaggio. Tale cronoprogramma dovrà essere sottoposto e validato dal D.E.C. e dalla Stazione appaltante.

Det. n. _____ del _____

**ART.6 - PRESCRIZIONI TECNICHE SUI MATERIALI E SULLA ESECUZIONE
TECNICA DELLE OPERE DI ALLESTIMENTO****La descrizione che segue fa riferimento alla realizzazione dei dispositivi di
allestimento per le sculture in gesso.**

I manufatti da realizzare si deducono dalle tavole di progetto, che fanno parte integrante del contratto. Oltre alla descrizione data nel presente capitolato e alle indicazioni contenute nelle tavole a questo allegate, la D.E.C si riserva di fornire in corso d'opera i dettagli costruttivi ed i particolari esecutivi che riterrà necessari per la realizzazione dei lavori. Eventuali varianti esecutive proposte dall'impresa dovranno essere proposte al D.E.C per l'eventuale accettazione da parte di questa. Qualora le varianti esecutive (escluse quelle relative alla quantità dei singoli pezzi) comportino, a parere della ditta affidataria, un giustificato maggiore onere, questa dovrà darne tempestiva comunicazione scritta al D.E.C, che darà giudizio motivato di accettabilità o meno della richiesta; in caso contrario la variante esecutiva sarà considerata accettata dalla ditta affidataria nell'ambito del contratto forfetario.

L'Ente si riserva la più ampia facoltà di introdurre quelle varianti, aggiunte o soppressioni di qualsiasi natura o specie che riterrà opportune, sia all'atto della consegna che in corso di esecuzione.

Tali varianti saranno valutate a corpo sulla base dell'offerta, e verranno sommate o detratte dall'importo contrattuale. Le opere in variante per le quali non esiste voce saranno valutate per analogia con opere simili o concordando nuovi prezzi.

Le quantità e le misure dei manufatti da realizzare sono da considerarsi indicative; la ditta affidataria dovrà eseguire un accurato rilievo per il controllo delle stesse ed assumersi la responsabilità ai fini dell'ordinativo dei manufatti in questione.

L'Appaltatore ha l'obbligo di presentare i campioni dei materiali impiegati e dei relativi componenti accessori previsti dal progetto; ai fini dell'accettazione degli stessi essi dovranno essere approvati dal D.E.C

L'Appaltatore dovrà fornire a sua cura e spese tutte le schede tecniche, i certificati delle prove di laboratorio rilasciati da istituti autorizzati, le campionature dei materiali, i manufatti ed i componenti qualora richiesti dalla Stazione .

Tutti i materiali utilizzati nella realizzazione degli allestimenti (ad esclusione degli oggetti esposti al pubblico), dovranno essere conformi a quanto previsto dall'art. 5 del D.M. n. 569 del 20/05/1992 (Regolamento contenente norme di sicurezza antincendio per gli edifici storici e artistici destinati a musei, gallerie, esposizioni e mostre) e in particolare:

- i materiali di rivestimento dei pavimenti devono essere di classe non superiore a 2;
- i materiali suscettibili di prendere fuoco su entrambe i lati e gli altri materiali di rivestimento devono essere di classe 1;
- i mobili imbottiti devono essere di classe 1 IM.

I materiali citati saranno certificati nella prescritta classe di reazione al fuoco secondo le specificazioni del decreto ministeriale 26 giugno 1984 e del decreto ministeriale 15 marzo 2005 e s.m.i. come da tabella di seguito indicata.

Det. n. _____ del _____

Tabella art. 4 - Prodotti installati lungo le vie di esodo

Impiego Classi europee (al posto della classe 1)

- a) Pavimento (A2 FL -s1), (B FL -s1), (C FL -s1)
- b) Parete (A2-s1,d0), (A2-s2,d0), (A2-s1,d1), (B-s1,d0), (B-s2,d0), (B-s1,d1)
- c) Soffitto (A2-s1,d0), (A2-s2,d0), (B-s1,d0), (B-s2,d0)

Tabella 1 - Prodotti installati in altri ambienti (impiego a pavimento)

Classe italiana Classi europee

I Classe 1 (A2 FL -s1), (A2 FL -s2), (B FL -s1), (B FL -s2), (C FL -s1)

II Classe 2 (C FL -s2), (D FL -s1)

Tabella 2 - Prodotti installati in altri ambienti (impiego a parete)

Classe italiana Classi europee

I Classe 1 (A2-s1,d0), (A2-s2,d0), (A2-s3,d0), (A2-s1,d1), (A2-s2,d1),
(A2-s3,d1), (B-s1,d0), (B-s2,d0), (B-s1,d1), (B-s2,d1)

Tabella 3 - Prodotti installati in altri ambienti (impiego a soffitto)

Classe italiana Classi europee

I Classe 1 (A2-s1,d0), (A2-s2,d0), (A2-s3,d0), (A2-s1,d1), (A2-s2,d1),
(A2-s3,d1), (B-s1,d0), (B-s2,d0), (B-s3,d0) (A2-s3,d1), (B-s1,d0), (Bs2, d0), (B-s1,d1),
(B-s2,d1)

Il carico d'incendio relativo agli arredi e al materiale da esporre, di tipo combustibile, con esclusione delle strutture e degli infissi combustibili esistenti, non potrà superare i dieci chili di quantità equivalente di legno per metro quadrato in ogni singolo ambiente.

Per il calcolo del carico di incendio dovrà essere fatto riferimento alla seguenti norme tecniche di prevenzione incendi:

- Decreto del Ministero dell'Interno del 09 Marzo 2007 "Prestazioni di resistenza al fuoco delle costruzioni nelle attività soggette al controllo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco".
- Decreto del Ministro dell'interno 16 Febbraio 2007 "Classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere di costruzione";
- Lettera Circolare del Ministero dell'Interno prot. 1968 del 15 febbraio 2008 "Pareti di muratura portanti resistenti al fuoco";
- Lettera Circolare del Ministero dell'Interno prot. 414/4122 sott.55 recante il titolo "DM 9 marzo 2007 – Prestazioni di resistenza al fuoco delle costruzioni nelle attività soggette al controllo del CNVVF. Chiarimenti ed indirizzi applicativi".

CAMPIONATURE

Si richiederà alla Ditta Appaltatrice di fornire la campionatura dei seguenti materiali:

- campionatura dei colori realizzati con lo smalto all'acqua.
- campionatura dei supporti metallici per didascalie.
- campionatura di prova per un supporto opera.

ART.7 - DOCUMENTI DA CONSEGNARE DA PARTE DELLA DITTA

Det. n. _____ del _____

APPALTATRICE

I documenti da consegnare per materiali classificati ai fini della reazione al fuoco (materiali di rivestimento ed arredo come tendaggi, mobili imbottiti, moquettes, ecc.) sono i seguenti:

dichiarazione di corretta posa in opera, su modello DICH. POSA OPERA-2004, a firma dell'installatore.

relazione descrittiva dei materiali di rivestimento ed arredo (tendaggi, mobili imbottiti, moquettes, ecc.) con indicazione dell'ubicazione, della quantità, della qualità e dei sistemi di posa in opera.

dichiarazioni di conformità del materiale o del prodotto da parte del produttore (utilizzare eventualmente modello DICH.CONF.-2004);

dichiarazioni di conformità del materiale o del prodotto da parte del/i fornitore/i (utilizzare eventualmente modello DICH.CONF.-2004);

certificato di prova del prodotto;

omologazione ministeriale del prototipo;

Per le strutture di allestimento si faccia riferimento a quanto prescritto alla Nota del Ministero degli Interni, Prot. n 1689 SG 205/4 del 1 aprile 2011:

Relazione di calcolo a firma di tecnico abilitato;

Certificato di idoneità statica e di corretta posa e montaggio a firma di tecnico abilitato.

ART.8 – APPRONTAMENTO CANTIERE, TRASPORTO E MONTAGGIO DEGLI ALLESTIMENTI

In considerazione del fatto che durante i lavori in oggetto, il Castello di Agliè sarà comunque aperto al pubblico nel suo orario consueto, la ditta appaltatrice avrà l'obbligo di concordare con la Direzione del Castello e con la direzione lavori, tutti i tempi e le modalità secondo cui intende dare corso alle varie operazioni scarico, movimentazione e montaggio degli elementi di allestimento.

Tutte le suddette operazioni dovranno essere comunicate con un anticipo di una settimana dalla ditta appaltatrice ed approvate per iscritto dalla Direzione del Castello di Agliè.

Durante le fasi di posa in opera degli allestimenti, si richiede la presenza costante sul cantiere di un tecnico di comprovata esperienza, con funzione di capocantiere, per tutta la durata del montaggio dell'allestimento.

Si prescrive che il carico e lo scarico dei materiali allestitivi avvenga nel cortile antistante l'ingresso del Castello.

L'appaltatore nell'esecuzione delle opere è tenuto alla scrupolosa osservanza di tutte le disposizioni normative e legislative vigenti per le varie categorie di lavoro che occorre eseguire, anche se non espressamente citate o riportate su altri documenti contrattuali, compreso il caso in cui particolari disposizioni normative vengano emanate durante l'esecuzione dei lavori, in particolare in ordine alle disposizioni relative all'assunzione dei lavori, alla tutela antinfortunistica delle maestranze.

PARTE B – ELEMENTI DI ALLESTIMENTO

Det. n. _____ del _____

Art. 9.01.01 – PARETE AUTOPORTANTE DI MDF IGNIFUGO SMALTATO

Si preveda la realizzazione, il trasporto e il montaggio di una parete autoportante, la cui struttura interna venga realizzata mediante nervatura di truciolare ignifugo dello spessore pari a 18 mm. Le parti a vista della parete dovranno essere realizzate con pannellature di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm.

Il collegamento di tutte i componenti della struttura interna dovrà essere effettuato mediante viti da legno.

Il collegamento tra la struttura interna e i pannelli di rivestimento sarà realizzato mediante agganci a baionetta o sistemi equivalenti e comunque non visibili all'esterno, non sarà possibile l'impiego di viti esterne (neanche se stuccate e decorate).

Le reciproche giunzioni tra i pannelli esterni dovranno essere solidarizzate mediante il sistema fresata + animella nello spessore del materiale. La scansione dei pannelli sarà definita in accordo con la D.E.C

La decorazione superficiale di tutte le parti a vista sarà realizzata mediante smalto all'acqua opaco, steso nel numero di passate necessarie a restituire la superficie finita omogenea e uniforme.

Si preveda la stampa e l'applicazione di pellicola grafica di PVC adesivo intagliato (prespaziato) sul fronte della parete rivolto verso l'ingresso del pubblico.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Si preveda che internamente alla parete siano sistemati contrappesi in cls al fine di garantire la stabilità della stessa.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.02.01 – PEDANA DI MDF IGNIFUGO SMALTATO + VERNICE TRASPARENTE RESISTENTE AL CALPESTIO.

Si preveda la realizzazione, il trasporto ed il montaggio di una pedana costituita da nervature di truciolare ignifugo dello spessore pari a 18mm, rivestite in tutte le parti a vista di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm. La pedana sarà costruita a moduli, secondo quanto specificato negli elaborati grafici, che consentano il trasporto al piano, ciascun modulo dovrà essere collegato agli elementi attigui mediante imbullonatura. Si preveda inoltre il posizionamento di piedini regolabili sulla struttura grezza di sostegno del plancito per la messa a livello della pedana completa.

La decorazione superficiale di tutte le parti a vista sarà realizzata mediante smalto all'acqua opaco, steso nel numero di passate necessarie a restituire la superficie finita omogenea e uniforme. Si preveda l'applicazione successiva di uno strato di vernice trasparente resistente al calpestio, a protezione della decorazione a smalto.

Si preveda che la pedana abbia altezza finita pari a 100 mm e sia resa accessibile da due moduli rampa posti alle estremità di accesso alla stessa.

Le parti a vista verticali della pedana, in luogo della congiunzione con il pavimento della galleria, dovranno essere rifinite con uno scuretto di 10 mm x10 mm.

Si preveda la portata utile di questa pedana pari a 500KG/mq.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo

Det. n. _____ del _____

quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.02.02 – PEDANA SUPPORTO OPERE DI MDF IGNIFUGO SMALTATO

Si preveda la realizzazione, il trasporto ed il montaggio di una pedana costituita da nervature di truciolare ignifugo dello spessore pari a 18mm, rivestite in tutte le parti a vista di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm. La pedana sarà costruita a moduli, secondo quanto specificato negli elaborati grafici, che consentano il trasporto al piano, ciascun modulo dovrà essere collegato agli elementi attigui mediante imbullonatura. Si preveda inoltre il posizionamento di piedini regolabili sulla struttura grezza di sostegno del plancito per la messa a livello della pedana completa.

La decorazione superficiale di tutte le parti a vista sarà realizzata mediante smalto all'acqua opaco, steso nel numero di passate necessarie a restituire la superficie finita omogenea e uniforme. Si preveda che la pedana abbia altezza finita pari a 100 mm.

Le parti a vista verticali della pedana, in luogo della congiunzione con la pedana inferiore, dovranno essere rifinite con uno scuretto di 10 mm x10 mm.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.02.03 – CUBO SUPPORTO OPERE DI MDF IGNIFUGO SMALTATO

Si preveda la realizzazione e il trasporto ed il montaggio di un cubo di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm.

La decorazione superficiale di tutte le parti a vista sarà realizzata mediante smalto all'acqua opaco, steso nel numero di passate necessarie a restituire la superficie finita omogenea e uniforme.

Al fine di consentire la solidarizzazione del CUBO SUPPORTO OPERE con la PEDANA SUPPORTO OPERE, si preveda il posizionamento di una coppia di listelli lignei da avvitarsi alla pedana e successivamente al fianco dei cubi.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.02.04 – CUBO SUPPORTO OPERE DI MDF IGNIFUGO SMALTATO

Si preveda la realizzazione e il trasporto ed il montaggio di un cubo di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm.

La decorazione superficiale di tutte le parti a vista sarà realizzata mediante smalto all'acqua opaco, steso nel numero di passate necessarie a restituire la superficie finita omogenea e uniforme.

Al fine di consentire la solidarizzazione del CUBO SUPPORTO OPERE con la PEDANA SUPPORTO OPERE, si preveda il posizionamento di una coppia di listelli lignei da avvitarsi alla pedana e successivamente al fianco dei cubi.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.02.05 – CUBO SUPPORTO OPERE DI MDF IGNIFUGO SMALTATO

Si preveda la realizzazione e il trasporto ed il montaggio di un cubo di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm.

La decorazione superficiale di tutte le parti a vista sarà realizzata mediante smalto all'acqua opaco, steso nel numero di passate necessarie a restituire la superficie finita

Det. n. _____ del _____

omogenea e uniforme.

Al fine di consentire la solidarizzazione del CUBO SUPPORTO OPERE con la PEDANA SUPPORTO OPERE, si preveda il posizionamento di una coppia di listelli lignei da avvitarsi alla pedana e successivamente al fianco dei cubi.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.02.07 – PEDANA SUPPORTO OPERE DI MDF IGNIFUGO SMALTATO

Si preveda la realizzazione, il trasporto ed il montaggio di una pedana costituita da nervature di truciolare ignifugo dello spessore pari a 18mm, rivestite in tutte le parti a vista di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm. La pedana sarà costruita a moduli, secondo quanto specificato negli elaborati grafici, che consentano il trasporto al piano, ciascun modulo dovrà essere collegato agli elementi attigui mediante imbullonatura. Si preveda inoltre il posizionamento di piedini regolabili sulla struttura grezza di sostegno del plancito per la messa a livello della pedana completa.

La decorazione superficiale di tutte le parti a vista sarà realizzata mediante smalto all'acqua opaco, steso nel numero di passate necessarie a restituire la superficie finita omogenea e uniforme. Si preveda che la pedana abbia altezza finita pari a 100 mm.

Le parti a vista verticali della pedana, in luogo della congiunzione con la pedana inferiore, dovranno essere rifinite con uno scuretto di 10 mm x10 mm.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.02.08 – CUBO SUPPORTO OPERE DI MDF IGNIFUGO SMALTATO

Si preveda la realizzazione e il trasporto ed il montaggio di un cubo di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm.

La decorazione superficiale di tutte le parti a vista sarà realizzata mediante smalto all'acqua opaco, steso nel numero di passate necessarie a restituire la superficie finita omogenea e uniforme.

Al fine di consentire la solidarizzazione del CUBO SUPPORTO OPERE con la PEDANA SUPPORTO OPERE, si preveda il posizionamento di una coppia di listelli lignei da avvitarsi alla pedana e successivamente al fianco dei cubi.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.02.09 – CUBO SUPPORTO OPERE DI MDF IGNIFUGO SMALTATO

Si preveda la realizzazione e il trasporto ed il montaggio di un cubo di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm.

La decorazione superficiale di tutte le parti a vista sarà realizzata mediante smalto all'acqua opaco, steso nel numero di passate necessarie a restituire la superficie finita omogenea e uniforme.

Al fine di consentire la solidarizzazione del CUBO SUPPORTO OPERE con la PEDANA SUPPORTO OPERE, si preveda il posizionamento di una coppia di listelli lignei da avvitarsi alla pedana e successivamente al fianco dei cubi.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Det. n. _____ del _____

Art. 9.02.10 – CUBO SUPPORTO OPERE DI MDF IGNIFUGO SMALTATO

Si preda la realizzazione e il trasporto ed il montaggio di un cubo di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm.

La decorazione superficiale di tutte le parti a vista sarà realizzata mediante smalto all'acqua opaco, steso nel numero di passate necessarie a restituire la superficie finita omogenea e uniforme.

Al fine di consentire la solidarizzazione del CUBO SUPPORTO OPERE con la PEDANA SUPPORTO OPERE, si preveda il posizionamento di una coppia di listelli lignei da avvitarsi alla pedana e successivamente al fianco dei cubi.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.02.11 – CUBO SUPPORTO OPERE DI MDF IGNIFUGO SMALTATO

Si preda la realizzazione e il trasporto ed il montaggio di un cubo di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm.

La decorazione superficiale di tutte le parti a vista sarà realizzata mediante smalto all'acqua opaco, steso nel numero di passate necessarie a restituire la superficie finita omogenea e uniforme.

Al fine di consentire la solidarizzazione del CUBO SUPPORTO OPERE con la PEDANA SUPPORTO OPERE, si preveda il posizionamento di una coppia di listelli lignei da avvitarsi alla pedana e successivamente al fianco dei cubi.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.02.12 – CUBO SUPPORTO OPERE DI MDF IGNIFUGO SMALTATO

Si preda la realizzazione e il trasporto ed il montaggio di un cubo di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm.

La decorazione superficiale di tutte le parti a vista sarà realizzata mediante smalto all'acqua opaco, steso nel numero di passate necessarie a restituire la superficie finita omogenea e uniforme.

Al fine di consentire la solidarizzazione del CUBO SUPPORTO OPERE con la PEDANA SUPPORTO OPERE, si preveda il posizionamento di una coppia di listelli lignei da avvitarsi alla pedana e successivamente al fianco dei cubi.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.02.13 – PEDANA SUPPORTO OPERE DI MDF IGNIFUGO SMALTATO

Si preveda la realizzazione, il trasporto ed il montaggio di una pedana costituita da nervature di truciolare ignifugo dello spessore pari a 18mm, rivestite in tutte le parti a vista di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm. La pedana sarà costruita a moduli, secondo quanto specificato negli elaborati grafici, che consentano il trasporto al piano, ciascun modulo dovrà essere collegato agli elementi attigui mediante imbullonatura. Si preveda inoltre il posizionamento di piedini regolabili sulla struttura grezza di sostegno del plancito per la messa a livello della pedana completa.

La decorazione superficiale di tutte le parti a vista sarà realizzata mediante smalto all'acqua opaco, steso nel numero di passate necessarie a restituire la superficie finita omogenea e uniforme. Si preveda che la pedana abbia altezza finita pari a 100 mm.

Det. n. _____ del _____

Le parti a vista verticali della pedana, in luogo della congiunzione con la pedana inferiore, dovranno essere rifinite con uno scuretto di 10 mm x10 mm.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.02.20 – LEGGIO SUPPORTO OPERA 1 - MDF IGNIFUGO SMALTATO

In considerazione della variegata natura geometrica delle opere si prescrive alla Ditta Appaltatrice il rilievo puntuale effettuato in collaborazione con la Direzione Lavori, di ogni singola opera, al fine di calibrare con esattezza le dimensioni dei supporti. Si preveda la realizzazione il trasporto ed il montaggio di supporto a “leggio” per l'esposizione dell'opera. Il dispositivo espositivo, sarà costituito da mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm smaltato opaco in tutte le sue parti a vista.

Tutte le superfici di contatto tra l'opera ed il supporto dovranno essere protette mediante neoprene adesivo dello spessore variabile tra i 5 /20 mm.

La base del supporto presenterà dei fori realizzati in laboratorio per l'avvitamento dello stesso alla superficie del CUBO sottostante.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.02.21 – LEGGIO SUPPORTO OPERA 2 - MDF IGNIFUGO SMALTATO

In considerazione della variegata natura geometrica delle opere si prescrive alla Ditta Appaltatrice il rilievo puntuale effettuato in collaborazione con la Direzione Lavori, di ogni singola opera, al fine di calibrare con esattezza le dimensioni dei supporti. Si preveda la realizzazione il trasporto ed il montaggio di supporto a “leggio” per l'esposizione dell'opera. Il dispositivo espositivo, sarà costituito da mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm smaltato opaco in tutte le sue parti a vista.

Tutte le superfici di contatto tra l'opera ed il supporto dovranno essere protette mediante neoprene adesivo dello spessore variabile tra i 5 /20 mm.

La base del supporto presenterà dei fori realizzati in laboratorio per l'avvitamento dello stesso alla superficie del CUBO sottostante.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.02.22 – LEGGIO SUPPORTO OPERA 3 - MDF IGNIFUGO SMALTATO

In considerazione della variegata natura geometrica delle opere si prescrive alla Ditta Appaltatrice il rilievo puntuale effettuato in collaborazione con la Direzione Lavori, di ogni singola opera, al fine di calibrare con esattezza le dimensioni dei supporti. Si preveda la realizzazione il trasporto ed il montaggio di supporto a “leggio” per l'esposizione dell'opera. Il dispositivo espositivo, sarà costituito da mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm smaltato opaco in tutte le sue parti a vista.

Tutte le superfici di contatto tra l'opera ed il supporto dovranno essere protette mediante neoprene adesivo dello spessore variabile tra i 5 /20 mm.

La base del supporto presenterà dei fori realizzati in laboratorio per l'avvitamento dello stesso alla superficie del CUBO sottostante.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Det. n. _____ del _____

Art. 9.02.23 – LEGGIO SUPPORTO OPERA 4 - MDF IGNIFUGO SMALTATO

In considerazione della variegata natura geometrica delle opere si prescrive alla Ditta Appaltatrice il rilievo puntuale effettuato in collaborazione con la Direzione Lavori, di ogni singola opera, al fine di calibrare con esattezza le dimensioni dei supporti. Si preveda la realizzazione il trasporto ed il montaggio di supporto a “leggio” per l’esposizione dell’ opera. Il dispositivo espositivo, sarà costituito da mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm smaltato opaco in tutte le sue parti a vista. Tutte le superfici di contatto tra l’opera ed il supporto dovranno essere protette mediante neoprene adesivo dello spessore variabile tra i 5 /20 mm. Si preveda la realizzazione staffe metalliche su misura per la stabilizzazione superiore dell’opera. La base del supporto presenterà dei fori realizzati in laboratorio per l’avvitamento dello stesso alla superficie del CUBO sottostante. Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell’oggetto.

Art. 9.02.24 – LEGGIO SUPPORTO OPERA 7 - MDF IGNIFUGO SMALTATO

In considerazione della variegata natura geometrica delle opere si prescrive alla Ditta Appaltatrice il rilievo puntuale effettuato in collaborazione con la Direzione Lavori, di ogni singola opera, al fine di calibrare con esattezza le dimensioni dei supporti. Si preveda la realizzazione il trasporto ed il montaggio di supporto a “leggio” per l’esposizione dell’ opera. Il dispositivo espositivo, sarà costituito da mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm smaltato opaco in tutte le sue parti a vista. Tutte le superfici di contatto tra l’opera ed il supporto dovranno essere protette mediante neoprene adesivo dello spessore variabile tra i 5 /20 mm. Si preveda la realizzazione staffe metalliche su misura per la stabilizzazione superiore dell’opera. La base del supporto presenterà dei fori realizzati in laboratorio per l’avvitamento dello stesso alla superficie del CUBO sottostante. Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell’oggetto.

Art. 9.02.25 – LEGGIO SUPPORTO OPERA 13 - MDF IGNIFUGO SMALTATO

In considerazione della variegata natura geometrica delle opere si prescrive alla Ditta Appaltatrice il rilievo puntuale effettuato in collaborazione con la Direzione Lavori, di ogni singola opera, al fine di calibrare con esattezza le dimensioni dei supporti. Si preveda la realizzazione il trasporto ed il montaggio di supporto a “leggio” per l’esposizione dell’ opera. Il dispositivo espositivo, sarà costituito da mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm smaltato opaco in tutte le sue parti a vista. Tutte le superfici di contatto tra l’opera ed il supporto dovranno essere protette mediante neoprene adesivo dello spessore variabile tra i 5 /20 mm. La base del supporto presenterà dei fori realizzati in laboratorio per l’avvitamento dello stesso alla superficie del CUBO sottostante. Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell’oggetto.

Art. 9.02.26 – DISSUASORE METALLICO VERNICIATO

Det. n. _____ del _____

Si preveda la realizzazione, il trasporto ed il montaggio di N.7 dissuasori metallici saldati realizzati in tubo quadro 20x20x1 mm. Si preveda la verniciatura dei dissuasori e la realizzazione di N.4 fori posteriori sul profilo metallico che consentano l'avvitamento sulla PEDANA SUPPORTO OPERE.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.02.27 – DISSUASORE METALLICO VERNICIATO

Si preveda la realizzazione, il trasporto ed il montaggio di N.1 dissuasori metallici saldati realizzati in tubo quadro 20x20x1 mm. Si preveda la verniciatura dei dissuasori e la realizzazione di N.4 fori posteriori sul profilo metallico che consentano l'avvitamento sulla PEDANA SUPPORTO OPERE.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.02.28 – SUPPORTO METALLICO VERNICIATO PER DIDASCALIE

Si preveda la realizzazione il trasporto ed il montaggio di N. 8 supporti metallici sagomati e verniciati per il supporto delle didascalie. La solidarizzazione tra ciascun supporto didascalie ed il dissuasore metallico avverrà mediante l'utilizzo di N.3 calamite al neodimio interposte tra le parti metalliche, che saranno fornite a corredo dei manufatti metallici.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.02.29 – DIDASCALIE

Si preveda la realizzazione di N. 10 didascalie in forex bianco dello spessore di 3 mm rivestite con pellicola di PVC adesivo stampato.

Art. 9.03.01 – PEDANA DI MDF IGNIFUGO SMALTATO + VERNICE TRASPARENTE RESISTENTE AL CALPESTIO.

Si preveda la realizzazione, il trasporto ed il montaggio di una pedana costituita da nervature di truciolare ignifugo dello spessore pari a 18mm, rivestite in tutte le parti a vista di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm. La pedana sarà costruita a moduli, secondo quanto specificato negli elaborati grafici, che consentano il trasporto al piano, ciascun modulo dovrà essere collegato agli elementi attigui mediante imbullonatura. Si preveda inoltre il posizionamento di piedini regolabili sulla struttura grezza di sostegno del plancito per la messa a livello della pedana completa.

La decorazione superficiale di tutte le parti a vista sarà realizzata mediante smalto all'acqua opaco, steso nel numero di passate necessarie a restituire la superficie finita omogenea e uniforme. Si preveda l'applicazione successiva di uno strato di vernice trasparente resistente al calpestio, a protezione della decorazione a smalto.

Si preveda che la pedana abbia altezza finita pari a 100 mm e sia resa accessibile da due moduli rampa posti alle estremità di accesso alla stessa.

Le parti a vista verticali della pedana, in luogo della congiunzione con il pavimento della galleria, dovranno essere rifinite con uno scuretto di 10 mm x10 mm.

Si preveda la portata utile di questa pedana pari a 500KG/mq.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria

Det. n. _____ del _____

dell'oggetto.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.03.02 – CUBO SUPPORTO OPERE DI MDF IGNIFUGO SMALTATO

Si preda la realizzazione e il trasporto ed il montaggio di un cubo di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm.

La decorazione superficiale di tutte le parti a vista sarà realizzata mediante smalto all'acqua opaco, steso nel numero di passate necessarie a restituire la superficie finita omogenea e uniforme.

Al fine di consentire la solidarizzazione del CUBO SUPPORTO OPERE con la PEDANA SUPPORTO OPERE, si preveda il posizionamento di una coppia di listelli lignei da avvitarsi alla pedana e successivamente al fianco dei cubi.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.03.03 – CUBO SUPPORTO OPERE DI MDF IGNIFUGO SMALTATO

Si preda la realizzazione e il trasporto ed il montaggio di un cubo di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm.

La decorazione superficiale di tutte le parti a vista sarà realizzata mediante smalto all'acqua opaco, steso nel numero di passate necessarie a restituire la superficie finita omogenea e uniforme.

Al fine di consentire la solidarizzazione del CUBO SUPPORTO OPERE con la PEDANA SUPPORTO OPERE, si preveda il posizionamento di una coppia di listelli lignei da avvitarsi alla pedana e successivamente al fianco dei cubi.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.03.04 – CUBO SUPPORTO OPERE DI MDF IGNIFUGO SMALTATO

Si preda la realizzazione e il trasporto ed il montaggio di un cubo di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm.

La decorazione superficiale di tutte le parti a vista sarà realizzata mediante smalto all'acqua opaco, steso nel numero di passate necessarie a restituire la superficie finita omogenea e uniforme.

Al fine di consentire la solidarizzazione del CUBO SUPPORTO OPERE con la PEDANA SUPPORTO OPERE, si preveda il posizionamento di una coppia di listelli lignei da avvitarsi alla pedana e successivamente al fianco dei cubi.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.03.05 – PEDANA SUPPORTO OPERE DI MDF IGNIFUGO SMALTATO

Si preveda la realizzazione, il trasporto ed il montaggio di una pedana costituita da nervature di truciolare ignifugo dello spessore pari a 18mm, rivestite in tutte le parti a vista di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm. La pedana sarà costruita a moduli, secondo quanto specificato negli elaborati grafici, che consentano il trasporto al piano, ciascun modulo dovrà essere collegato agli elementi attigui mediante imbullonatura. Si preveda inoltre il posizionamento di piedini regolabili sulla struttura grezza di sostegno del plancito

Det. n. _____ del _____

per la messa a livello della pedana completa.

La decorazione superficiale di tutte le parti a vista sarà realizzata mediante smalto all'acqua opaco, steso nel numero di passate necessarie a restituire la superficie finita omogenea e uniforme. Si preveda che la pedana abbia altezza finita pari a 100 mm.

Le parti a vista verticali della pedana, in luogo della congiunzione con la pedana inferiore, dovranno essere rifinite con uno scuretto di 10 mm x10 mm.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.03.06 – CUBO SUPPORTO OPERE DI MDF IGNIFUGO SMALTATO

Si preda la realizzazione e il trasporto ed il montaggio di un cubo di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm.

La decorazione superficiale di tutte le parti a vista sarà realizzata mediante smalto all'acqua opaco, steso nel numero di passate necessarie a restituire la superficie finita omogenea e uniforme.

Al fine di consentire la solidarizzazione del CUBO SUPPORTO OPERE con la PEDANA SUPPORTO OPERE, si preveda il posizionamento di una coppia di listelli lignei da avvitarsi alla pedana e successivamente al fianco dei cubi.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.03.07 – CUBO SUPPORTO OPERE DI MDF IGNIFUGO SMALTATO

Si preda la realizzazione e il trasporto ed il montaggio di un cubo di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm.

La decorazione superficiale di tutte le parti a vista sarà realizzata mediante smalto all'acqua opaco, steso nel numero di passate necessarie a restituire la superficie finita omogenea e uniforme.

Al fine di consentire la solidarizzazione del CUBO SUPPORTO OPERE con la PEDANA SUPPORTO OPERE, si preveda il posizionamento di una coppia di listelli lignei da avvitarsi alla pedana e successivamente al fianco dei cubi.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.03.08 – CUBO SUPPORTO OPERE DI MDF IGNIFUGO SMALTATO

Si preda la realizzazione e il trasporto ed il montaggio di un cubo di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm.

La decorazione superficiale di tutte le parti a vista sarà realizzata mediante smalto all'acqua opaco, steso nel numero di passate necessarie a restituire la superficie finita omogenea e uniforme.

Al fine di consentire la solidarizzazione del CUBO SUPPORTO OPERE con la PEDANA SUPPORTO OPERE, si preveda il posizionamento di una coppia di listelli lignei da avvitarsi alla pedana e successivamente al fianco dei cubi.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.03.09 – CUBO SUPPORTO OPERE DI MDF IGNIFUGO SMALTATO

Si preda la realizzazione e il trasporto ed il montaggio di un cubo di mdf ignifugo dello

Det. n. _____ del _____

spessore pari a 19 mm.

La decorazione superficiale di tutte le parti a vista sarà realizzata mediante smalto all'acqua opaco, steso nel numero di passate necessarie a restituire la superficie finita omogenea e uniforme.

Al fine di consentire la solidarizzazione del CUBO SUPPORTO OPERE con la PEDANA SUPPORTO OPERE, si preveda il posizionamento di una coppia di listelli lignei da avvitarsi alla pedana e successivamente al fianco dei cubi.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.03.10 – CUBO SUPPORTO OPERE DI MDF IGNIFUGO SMALTATO

Si preveda la realizzazione e il trasporto ed il montaggio di un cubo di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm.

La decorazione superficiale di tutte le parti a vista sarà realizzata mediante smalto all'acqua opaco, steso nel numero di passate necessarie a restituire la superficie finita omogenea e uniforme.

Al fine di consentire la solidarizzazione del CUBO SUPPORTO OPERE con la PEDANA SUPPORTO OPERE, si preveda il posizionamento di una coppia di listelli lignei da avvitarsi alla pedana e successivamente al fianco dei cubi.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.03.11 – PEDANA SUPPORTO OPERE DI MDF IGNIFUGO SMALTATO

Si preveda la realizzazione, il trasporto ed il montaggio di una pedana costituita da nervature di truciolare ignifugo dello spessore pari a 18mm, rivestite in tutte le parti a vista di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm. La pedana sarà costruita a moduli, secondo quanto specificato negli elaborati grafici, che consentano il trasporto al piano, ciascun modulo dovrà essere collegato agli elementi attigui mediante imbullonatura. Si preveda inoltre il posizionamento di piedini regolabili sulla struttura grezza di sostegno del plancito per la messa a livello della pedana completa.

La decorazione superficiale di tutte le parti a vista sarà realizzata mediante smalto all'acqua opaco, steso nel numero di passate necessarie a restituire la superficie finita omogenea e uniforme. Si preveda che la pedana abbia altezza finita pari a 100 mm.

Le parti a vista verticali della pedana, in luogo della congiunzione con la pedana inferiore, dovranno essere rifinite con uno scuretto di 10 mm x10 mm.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.03.12 – CUBO SUPPORTO OPERE DI MDF IGNIFUGO SMALTATO

Si preveda la realizzazione e il trasporto ed il montaggio di un cubo di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm.

La decorazione superficiale di tutte le parti a vista sarà realizzata mediante smalto all'acqua opaco, steso nel numero di passate necessarie a restituire la superficie finita omogenea e uniforme.

Al fine di consentire la solidarizzazione del CUBO SUPPORTO OPERE con la PEDANA SUPPORTO OPERE, si preveda il posizionamento di una coppia di listelli lignei da avvitarsi alla pedana e successivamente al fianco dei cubi.

Det. n. _____ del _____

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.03.13 – CUBO SUPPORTO OPERE DI MDF IGNIFUGO SMALTATO

Si preda la realizzazione e il trasporto ed il montaggio di un cubo di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm.

La decorazione superficiale di tutte le parti a vista sarà realizzata mediante smalto all'acqua opaco, steso nel numero di passate necessarie a restituire la superficie finita omogenea e uniforme.

Al fine di consentire la solidarizzazione del CUBO SUPPORTO OPERE con la PEDANA SUPPORTO OPERE, si preveda il posizionamento di una coppia di listelli lignei da avvitarsi alla pedana e successivamente al fianco dei cubi.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.03.14 – CUBO SUPPORTO OPERE DI MDF IGNIFUGO SMALTATO

Si preda la realizzazione e il trasporto ed il montaggio di un cubo di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm.

La decorazione superficiale di tutte le parti a vista sarà realizzata mediante smalto all'acqua opaco, steso nel numero di passate necessarie a restituire la superficie finita omogenea e uniforme.

Al fine di consentire la solidarizzazione del CUBO SUPPORTO OPERE con la PEDANA SUPPORTO OPERE, si preveda il posizionamento di una coppia di listelli lignei da avvitarsi alla pedana e successivamente al fianco dei cubi.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.03.15 – PEDANA SUPPORTO OPERE DI MDF IGNIFUGO SMALTATO

Si preveda la realizzazione, il trasporto ed il montaggio di una pedana costituita da nervature di truciolare ignifugo dello spessore pari a 18mm, rivestite in tutte le parti a vista di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm. La pedana sarà costruita a moduli, secondo quanto specificato negli elaborati grafici, che consentano il trasporto al piano, ciascun modulo dovrà essere collegato agli elementi attigui mediante imbullonatura. Si preveda inoltre il posizionamento di piedini regolabili sulla struttura grezza di sostegno del plancito per la messa a livello della pedana completa.

La decorazione superficiale di tutte le parti a vista sarà realizzata mediante smalto all'acqua opaco, steso nel numero di passate necessarie a restituire la superficie finita omogenea e uniforme. Si preveda che la pedana abbia altezza finita pari a 100 mm.

Le parti a vista verticali della pedana, in luogo della congiunzione con la pedana inferiore, dovranno essere rifinite con uno scuretto di 10 mm x10 mm.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.03.20 – SUPPORTO OPERA 9 - MDF IGNIFUGO SMALTATO

In considerazione della variegata natura geometrica delle opere si prescrive alla Ditta Appaltatrice il rilievo puntuale effettuato in collaborazione con la Direzione Lavori, di ogni singola opera, al fine di calibrare con esattezza le dimensioni dei supporti.

Det. n. _____ del _____

Si preveda la realizzazione il trasporto ed il montaggio di supporto per l'esposizione dell'opera. Il dispositivo espositivo, sarà costituito da mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm smaltato opaco in tutte le sue parti a vista.

Tutte le superfici di contatto tra l'opera ed il supporto dovranno essere protette mediante neoprene adesivo dello spessore variabile tra i 5 /20 mm

La base del supporto presenterà dei fori realizzati in laboratorio per l'avvitamento dello stesso alla superficie del CUBO sottostante.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.03.21 – SUPPORTO OPERA 10 - MDF IGNIFUGO SMALTATO

In considerazione della variegata natura geometrica delle opere si prescrive alla Ditta Appaltatrice il rilievo puntuale effettuato in collaborazione con la Direzione Lavori, di ogni singola opera, al fine di calibrare con esattezza le dimensioni dei supporti.

Si preveda la realizzazione il trasporto ed il montaggio di supporto per l'esposizione dell'opera. Il dispositivo espositivo, sarà costituito da mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm smaltato opaco in tutte le sue parti a vista.

Tutte le superfici di contatto tra l'opera ed il supporto dovranno essere protette mediante neoprene adesivo dello spessore variabile tra i 5 /20 mm

La base del supporto presenterà dei fori realizzati in laboratorio per l'avvitamento dello stesso alla superficie del CUBO sottostante.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.03.22 – LEGGIO SUPPORTO OPERA 11 - MDF IGNIFUGO SMALTATO

In considerazione della variegata natura geometrica delle opere si prescrive alla Ditta Appaltatrice il rilievo puntuale effettuato in collaborazione con la Direzione Lavori, di ogni singola opera, al fine di calibrare con esattezza le dimensioni dei supporti.

Si preveda la realizzazione il trasporto ed il montaggio di supporto a "leggio" per l'esposizione dell'opera. Il dispositivo espositivo, sarà costituito da mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm smaltato opaco in tutte le sue parti a vista.

Tutte le superfici di contatto tra l'opera ed il supporto dovranno essere protette mediante neoprene adesivo dello spessore variabile tra i 5 /20 mm.

La base del supporto presenterà dei fori realizzati in laboratorio per l'avvitamento dello stesso alla superficie del CUBO sottostante.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.03.23 – LEGGIO SUPPORTO OPERA 12 - MDF IGNIFUGO SMALTATO

In considerazione della variegata natura geometrica delle opere si prescrive alla Ditta Appaltatrice il rilievo puntuale effettuato in collaborazione con la Direzione Lavori, di ogni singola opera, al fine di calibrare con esattezza le dimensioni dei supporti.

Si preveda la realizzazione il trasporto ed il montaggio di supporto a "leggio" per l'esposizione dell'opera. Il dispositivo espositivo, sarà costituito da mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm smaltato opaco in tutte le sue parti a vista.

Tutte le superfici di contatto tra l'opera ed il supporto dovranno essere protette mediante neoprene adesivo dello spessore variabile tra i 5 /20 mm.

Det. n. _____ del _____

La base del supporto presenterà dei fori realizzati in laboratorio per l'avvitamento dello stesso alla superficie del CUBO sottostante.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.03.24 – STAFFA METALLICA VERNICIATA SUPPORTO OPERA 15

In considerazione della variegata natura geometrica delle opere si prescrive alla Ditta Appaltatrice il rilievo puntuale effettuato in collaborazione con la Direzione Lavori, di ogni singola opera, al fine di calibrare con esattezza le dimensioni dei supporti. Si preveda la realizzazione il trasporto ed il montaggio di N.3 staffe metalliche verniciate, costituite da lamiera di ferro piegata e forata dello spessore di 5mm.

Tutte le superfici di contatto tra l'opera ed il supporto dovranno essere protette mediante neoprene adesivo dello spessore variabile tra i 5 /20 mm.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.03.25 – LEGGIO SUPPORTO OPERA 19 - MDF IGNIFUGO SMALTATO

In considerazione della variegata natura geometrica delle opere si prescrive alla Ditta Appaltatrice il rilievo puntuale effettuato in collaborazione con la Direzione Lavori, di ogni singola opera, al fine di calibrare con esattezza le dimensioni dei supporti.

Si preveda la realizzazione il trasporto ed il montaggio di supporto a "leggio" per l'esposizione dell'opera. Il dispositivo espositivo, sarà costituito da mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm smaltato opaco in tutte le sue parti a vista.

Tutte le superfici di contatto tra l'opera ed il supporto dovranno essere protette mediante neoprene adesivo dello spessore variabile tra i 5 /20 mm.

La base del supporto presenterà dei fori realizzati in laboratorio per l'avvitamento dello stesso alla superficie del CUBO sottostante.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.03.26 – LEGGIO SUPPORTO OPERA 20 - MDF IGNIFUGO SMALTATO

In considerazione della variegata natura geometrica delle opere si prescrive alla Ditta Appaltatrice il rilievo puntuale effettuato in collaborazione con la Direzione Lavori, di ogni singola opera, al fine di calibrare con esattezza le dimensioni dei supporti.

Si preveda la realizzazione il trasporto ed il montaggio di supporto a "leggio" per l'esposizione dell'opera. Il dispositivo espositivo, sarà costituito da mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm smaltato opaco in tutte le sue parti a vista.

Tutte le superfici di contatto tra l'opera ed il supporto dovranno essere protette mediante neoprene adesivo dello spessore variabile tra i 5 /20 mm.

La base del supporto presenterà dei fori realizzati in laboratorio per l'avvitamento dello stesso alla superficie del CUBO sottostante.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.03.27 – CAVALLETTO SUPPORTO OPERA 14 - MDF IGNIFUGO SMALTATO

In considerazione della variegata natura geometrica delle opere si prescrive alla Ditta Appaltatrice il rilievo puntuale effettuato in collaborazione con la Direzione Lavori,

Det. n. _____ del _____

di ogni singola opera, al fine di calibrare con esattezza le dimensioni dei supporti. Si preveda la realizzazione, il trasporto ed il montaggio, di un cavalletto per il supporto dell'opera 14 che spicca tra le altre in esposizione per il peso e per le dimensioni. In conseguenza di queste peculiarità la costruzione del supporto, sarà particolarmente robusta, là dove necessario, si utilizzino elementi in legno massello opportunamente ignifugato.

Il cavalletto si compone di due montanti verticali solidarizzati da traverse che inferiormente sono imbullonati a due massicci piedi sui quali poggerà l'opera. I piedi a loro volta saranno avvitati ai CUBI SUPPORTO OPERA sottostanti.

Tutte le parti a vista del supporto verranno decorate con smalto all'acqua opaco.

Tutte le superfici di contatto tra l'opera ed il supporto dovranno essere protette mediante neoprene adesivo dello spessore variabile tra i 5 /20 mm

Art. 9.03.28 – LEGGIO SUPPORTO OPERA 17 - MDF IGNIFUGO SMALTATO

In considerazione della variegata natura geometrica delle opere si prescrive alla Ditta Appaltatrice il rilievo puntuale effettuato in collaborazione con la Direzione Lavori, di ogni singola opera, al fine di calibrare con esattezza le dimensioni dei supporti.

Si preveda la realizzazione il trasporto ed il montaggio di supporto a "leggio" per l'esposizione dell'opera. Il dispositivo espositivo, sarà costituito da mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm smaltato opaco in tutte le sue parti a vista.

Tutte le superfici di contatto tra l'opera ed il supporto dovranno essere protette mediante neoprene adesivo dello spessore variabile tra i 5 /20 mm.

Si preveda la realizzazione staffe metalliche su misura per la stabilizzazione superiore dell'opera.

La base del supporto presenterà dei fori realizzati in laboratorio per l'avvitamento dello stesso alla superficie del CUBO sottostante.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.03.29 – DISSUASORE METALLICO VERNICIATO

Si preveda la realizzazione, il trasporto ed il montaggio di N.7 dissuasori metallici saldati realizzati in tubo quadro 20x20x1 mm. Si preveda la verniciatura dei dissuasori e la realizzazione di N.4 fori posteriori sul profilo metallico che consentano l'avvitamento sulla PEDANA SUPPORTO OPERE.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.03.30 – DISSUASORE METALLICO VERNICIATO

Si preveda la realizzazione, il trasporto ed il montaggio di N.1 dissuasori metallici saldati realizzati in tubo quadro 20x20x1 mm. Si preveda la verniciatura dei dissuasori e la realizzazione di N.4 fori posteriori sul profilo metallico che consentano l'avvitamento sulla PEDANA SUPPORTO OPERE.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.03.31 – SUPPORTO METALLICO VERNICIATO PER DIDASCALIE

Det. n. _____ del _____

Si preveda la realizzazione il trasporto ed il montaggio di N. 10 supporti metallici sagomati e verniciati per il supporto delle didascalie. La solidarizzazione tra ciascun supporto didascalie ed il dissuasore metallico avverrà mediante l'utilizzo di N.3 calamite al neodimio interposte tra le parti metalliche, che saranno fornite a corredo dei manufatti metallici.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.03.32 – DIDASCALIE

Si preveda la realizzazione di N. 10 didascalie in forex bianco dello spessore di 3 mm rivestite con pellicola di PVC adesivo stampato.

Art. 9.04.01 – PEDANA DI MDF IGNIFUGO SMALTATO + VERNICE TRASPARENTE RESISTENTE AL CALPESTIO.

Si preveda la realizzazione, il trasporto ed il montaggio di una pedana costituita da nervature di truciolare ignifugo dello spessore pari a 18mm, rivestite in tutte le parti a vista di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm. La pedana sarà costruita a moduli, secondo quanto specificato negli elaborati grafici, che consentano il trasporto al piano, ciascun modulo dovrà essere collegato agli elementi attigui mediante imbullonatura. Si preveda inoltre il posizionamento di piedini regolabili sulla struttura grezza di sostegno del plancito per la messa a livello della pedana completa.

La decorazione superficiale di tutte le parti a vista sarà realizzata mediante smalto all'acqua opaco, steso nel numero di passate necessarie a restituire la superficie finita omogenea e uniforme. Si preveda l'applicazione successiva di uno strato di vernice trasparente resistente al calpestio, a protezione della decorazione a smalto.

Si preveda che la pedana abbia altezza finita pari a 100 mm e sia resa accessibile da due moduli rampa posti alle estremità di accesso alla stessa.

Le parti a vista verticali della pedana, in luogo della congiunzione con il pavimento della galleria, dovranno essere rifinite con uno scuretto di 10 mm x10 mm.

Si preveda la portata utile di questa pedana pari a 500KG/mq.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.04.02 – PEDANA SUPPORTO OPERE DI MDF IGNIFUGO SMALTATO

Si preveda la realizzazione, il trasporto ed il montaggio di una pedana costituita da nervature di truciolare ignifugo dello spessore pari a 18mm, rivestite in tutte le parti a vista di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm. La pedana sarà costruita a moduli, secondo quanto specificato negli elaborati grafici, che consentano il trasporto al piano, ciascun modulo dovrà essere collegato agli elementi attigui mediante imbullonatura. Si preveda inoltre il posizionamento di piedini regolabili sulla struttura grezza di sostegno del plancito per la messa a livello della pedana completa.

La decorazione superficiale di tutte le parti a vista sarà realizzata mediante smalto all'acqua opaco, steso nel numero di passate necessarie a restituire la superficie finita omogenea e uniforme. Si preveda che la pedana abbia altezza finita pari a 100 mm.

Le parti a vista verticali della pedana, in luogo della congiunzione con la pedana inferiore,

Det. n. _____ del _____

dovranno essere rifinite con uno scuretto di 10 mm x10 mm.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.04.03 – SUPPORTO OPERE DI MDF IGNIFUGO SMALTATO

Si preda la realizzazione e il trasporto ed il montaggio di un supporto di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm.

Il supporto è costituito da due parallepipedo di mdf ignifugo smaltato che si sormontano ed offrono la base di appoggio per l'opera

La decorazione superficiale di tutte le parti a vista sarà realizzata mediante smalto all'acqua opaco, steso nel numero di passate necessarie a restituire la superficie finita omogenea e uniforme.

Al fine di consentire la solidarizzazione del SUPPORTO OPERE con la PEDANA SUPPORTO OPERE, si preveda il posizionamento di una coppia di listelli lignei da avvitarsi alla pedana e successivamente al fianco dei cubi.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.04.04 – CUBO SUPPORTO OPERE DI MDF IGNIFUGO SMALTATO

Si preda la realizzazione e il trasporto ed il montaggio di un cubo di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm.

La decorazione superficiale di tutte le parti a vista sarà realizzata mediante smalto all'acqua opaco, steso nel numero di passate necessarie a restituire la superficie finita omogenea e uniforme.

Al fine di consentire la solidarizzazione del CUBO SUPPORTO OPERE con la PEDANA SUPPORTO OPERE, si preveda il posizionamento di una coppia di listelli lignei da avvitarsi alla pedana e successivamente al fianco dei cubi.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.04.05 – CUBO SUPPORTO OPERE DI MDF IGNIFUGO SMALTATO

Si preda la realizzazione e il trasporto ed il montaggio di un cubo di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm.

La decorazione superficiale di tutte le parti a vista sarà realizzata mediante smalto all'acqua opaco, steso nel numero di passate necessarie a restituire la superficie finita omogenea e uniforme.

Al fine di consentire la solidarizzazione del CUBO SUPPORTO OPERE con la PEDANA SUPPORTO OPERE, si preveda il posizionamento di una coppia di listelli lignei da avvitarsi alla pedana e successivamente al fianco dei cubi.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.04.06 – CUBO SUPPORTO OPERE DI MDF IGNIFUGO SMALTATO

Si preda la realizzazione e il trasporto ed il montaggio di un cubo di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm.

La decorazione superficiale di tutte le parti a vista sarà realizzata mediante smalto all'acqua opaco, steso nel numero di passate necessarie a restituire la superficie finita

Det. n. _____ del _____

omogenea e uniforme.

Al fine di consentire la solidarizzazione del CUBO SUPPORTO OPERE con la PEDANA SUPPORTO OPERE, si preveda il posizionamento di una coppia di listelli lignei da avvitarsi alla pedana e successivamente al fianco dei cubi.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.04.07 – SUPPORTO OPERE DI MDF IGNIFUGO SMALTATO

Si preda la realizzazione e il trasporto ed il montaggio di un supporto di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm.

Il supporto è costituito da due parallelepipedi di mdf ignifugo smaltato che si sormontano ed offrono la base di appoggio per l'opera

La decorazione superficiale di tutte le parti a vista sarà realizzata mediante smalto all'acqua opaco, steso nel numero di passate necessarie a restituire la superficie finita omogenea e uniforme.

Al fine di consentire la solidarizzazione del SUPPORTO OPERE con la PEDANA SUPPORTO OPERE, si preveda il posizionamento di una coppia di listelli lignei da avvitarsi alla pedana e successivamente al fianco dei cubi.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.04.08 – CUBO SUPPORTO OPERE DI MDF IGNIFUGO SMALTATO

Si preda la realizzazione e il trasporto ed il montaggio di un cubo di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm.

La decorazione superficiale di tutte le parti a vista sarà realizzata mediante smalto all'acqua opaco, steso nel numero di passate necessarie a restituire la superficie finita omogenea e uniforme.

Al fine di consentire la solidarizzazione del CUBO SUPPORTO OPERE con la PEDANA SUPPORTO OPERE, si preveda il posizionamento di una coppia di listelli lignei da avvitarsi alla pedana e successivamente al fianco dei cubi.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.04.09 – PEDANA SUPPORTO OPERE DI MDF IGNIFUGO SMALTATO

Si preveda la realizzazione, il trasporto ed il montaggio di una pedana costituita da nervature di truciolare ignifugo dello spessore pari a 18mm, rivestite in tutte le parti a vista di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm. La pedana sarà costruita a moduli, secondo quanto specificato negli elaborati grafici, che consentano il trasporto al piano, ciascun modulo dovrà essere collegato agli elementi attigui mediante imbullonatura. Si preveda inoltre il posizionamento di piedini regolabili sulla struttura grezza di sostegno del plancito per la messa a livello della pedana completa.

La decorazione superficiale di tutte le parti a vista sarà realizzata mediante smalto all'acqua opaco, steso nel numero di passate necessarie a restituire la superficie finita omogenea e uniforme. Si preveda che la pedana abbia altezza finita pari a 100 mm.

Le parti a vista verticali della pedana, in luogo della congiunzione con la pedana inferiore, dovranno essere rifinite con uno scuretto di 10 mm x10 mm.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria

Det. n. _____ del _____

dell'oggetto.

Art. 9.04.10 – SUPPORTO OPERE DI MDF IGNIFUGO SMALTATO

Si preda la realizzazione e il trasporto ed il montaggio di un supporto di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm.

Il supporto è costituito da due parallepiedi di mdf ignifugo smaltato che si sormontano ed offrono la base di appoggio per l'opera

La decorazione superficiale di tutte le parti a vista sarà realizzata mediante smalto all'acqua opaco, steso nel numero di passate necessarie a restituire la superficie finita omogenea e uniforme.

Al fine di consentire la solidarizzazione del SUPPORTO OPERE con la PEDANA SUPPORTO OPERE, si preveda il posizionamento di una coppia di listelli lignei da avvitarsi alla pedana e successivamente al fianco dei cubi.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.04.11 – SUPPORTO OPERE DI MDF IGNIFUGO SMALTATO

Si preda la realizzazione e il trasporto ed il montaggio di un supporto di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm.

Il supporto è costituito da due parallepiedi di mdf ignifugo smaltato che si sormontano ed offrono la base di appoggio per l'opera

La decorazione superficiale di tutte le parti a vista sarà realizzata mediante smalto all'acqua opaco, steso nel numero di passate necessarie a restituire la superficie finita omogenea e uniforme.

Al fine di consentire la solidarizzazione del SUPPORTO OPERE con la PEDANA SUPPORTO OPERE, si preveda il posizionamento di una coppia di listelli lignei da avvitarsi alla pedana e successivamente al fianco dei cubi.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.04.12 – SUPPORTO OPERE DI MDF IGNIFUGO SMALTATO

Si preda la realizzazione e il trasporto ed il montaggio di un supporto di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm.

Il supporto è costituito da due parallepiedi di mdf ignifugo smaltato che si sormontano ed offrono la base di appoggio per l'opera

La decorazione superficiale di tutte le parti a vista sarà realizzata mediante smalto all'acqua opaco, steso nel numero di passate necessarie a restituire la superficie finita omogenea e uniforme.

Al fine di consentire la solidarizzazione del SUPPORTO OPERE con la PEDANA SUPPORTO OPERE, si preveda il posizionamento di una coppia di listelli lignei da avvitarsi alla pedana e successivamente al fianco dei cubi.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.04.13 – SUPPORTO OPERE DI MDF IGNIFUGO SMALTATO

Si preda la realizzazione e il trasporto ed il montaggio di un supporto di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm.

Det. n. _____ del _____

Il supporto è costituito da due parallelepipedi di mdf ignifugo smaltato che si sormontano ed offrono la base di appoggio per l'opera

La decorazione superficiale di tutte le parti a vista sarà realizzata mediante smalto all'acqua opaco, steso nel numero di passate necessarie a restituire la superficie finita omogenea e uniforme.

Al fine di consentire la solidarizzazione del SUPPORTO OPERE con la PEDANA SUPPORTO OPERE, si preveda il posizionamento di una coppia di listelli lignei da avvitarsi alla pedana e successivamente al fianco dei cubi.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.04.14 – PEDANA SUPPORTO OPERE DI MDF IGNIFUGO SMALTATO

Si preveda la realizzazione, il trasporto ed il montaggio di una pedana costituita da nervature di truciolare ignifugo dello spessore pari a 18mm, rivestite in tutte le parti a vista di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm. La pedana sarà costruita a moduli, secondo quanto specificato negli elaborati grafici, che consentano il trasporto al piano, ciascun modulo dovrà essere collegato agli elementi attigui mediante imbullonatura. Si preveda inoltre il posizionamento di piedini regolabili sulla struttura grezza di sostegno del plancito per la messa a livello della pedana completa.

La decorazione superficiale di tutte le parti a vista sarà realizzata mediante smalto all'acqua opaco, steso nel numero di passate necessarie a restituire la superficie finita omogenea e uniforme. Si preveda che la pedana abbia altezza finita pari a 100 mm.

Le parti a vista verticali della pedana, in luogo della congiunzione con la pedana inferiore, dovranno essere rifinite con uno scuretto di 10 mm x10 mm.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.04.20 – SUPPORTO OPERA 25 - MDF IGNIFUGO SMALTATO

In considerazione della variegata natura geometrica delle opere si prescrive alla Ditta Appaltatrice il rilievo puntuale effettuato in collaborazione con la Direzione Lavori, di ogni singola opera, al fine di calibrare con esattezza le dimensioni dei supporti.

Si preveda la realizzazione il trasporto ed il montaggio di supporto per l'esposizione dell'opera. Il dispositivo espositivo, sarà costituito da mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm smaltato opaco in tutte le sue parti a vista.

Tutte le superfici di contatto tra l'opera ed il supporto dovranno essere protette mediante neoprene adesivo dello spessore variabile tra i 5 /20 mm

La base del supporto presenterà dei fori realizzati in laboratorio per l'avvitamento dello stesso alla superficie del CUBO sottostante.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.04.21 – SUPPORTO OPERA 18 - MDF IGNIFUGO SMALTATO

In considerazione della variegata natura geometrica delle opere si prescrive alla Ditta Appaltatrice il rilievo puntuale effettuato in collaborazione con la Direzione Lavori, di ogni singola opera, al fine di calibrare con esattezza le dimensioni dei supporti.

Si preveda la realizzazione il trasporto ed il montaggio di supporto per l'esposizione dell'opera. Il dispositivo espositivo, sarà costituito da mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm

Det. n. _____ del _____

smaltato opaco in tutte le sue parti a vista.

Tutte le superfici di contatto tra l'opera ed il supporto dovranno essere protette mediante neoprene adesivo dello spessore variabile tra i 5 /20 mm

La base del supporto presenterà dei fori realizzati in laboratorio per l'avvitamento dello stesso alla superficie del CUBO sottostante.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.04.22 – SUPPORTO OPERA 26 - MDF IGNIFUGO SMALTATO

In considerazione della variegata natura geometrica delle opere si prescrive alla Ditta Appaltatrice il rilievo puntuale effettuato in collaborazione con la Direzione Lavori, di ogni singola opera, al fine di calibrare con esattezza le dimensioni dei supporti.

Si preveda la realizzazione il trasporto ed il montaggio di supporto per l'esposizione dell'opera. Il dispositivo espositivo, sarà costituito da mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm smaltato opaco in tutte le sue parti a vista.

Tutte le superfici di contatto tra l'opera ed il supporto dovranno essere protette mediante neoprene adesivo dello spessore variabile tra i 5 /20 mm

La base del supporto presenterà dei fori realizzati in laboratorio per l'avvitamento dello stesso alla superficie del CUBO sottostante.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.04.23 – DISSUASORE METALLICO VERNICIATO

Si preveda la realizzazione, il trasporto ed il montaggio di N.8 dissuasori metallici saldati realizzati in tubo quadro 20x20x1 mm. Si preveda la verniciatura dei dissuasori e la realizzazione di N.4 fori posteriori sul profilo metallico che consentano l'avvitamento sulla PEDANA SUPPORTO OPERE.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.04.24 – DISSUASORE METALLICO VERNICIATO

Si preveda la realizzazione, il trasporto ed il montaggio di N.2 dissuasori metallici saldati realizzati in tubo quadro 20x20x1 mm. Si preveda la verniciatura dei dissuasori e la realizzazione di N.4 fori posteriori sul profilo metallico che consentano l'avvitamento sulla PEDANA SUPPORTO OPERE.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.04.25 – SUPPORTO METALLICO VERNICIATO PER DIDASCALIE

Si preveda la realizzazione il trasporto ed il montaggio di N. 9 supporti metallici sagomati e verniciati per il supporto delle didascalie. La solidarizzazione tra ciascun supporto didascalie ed il dissuasore metallico avverrà mediante l'utilizzo di N.3 calamite al neodimio interposte tra le parti metalliche, che saranno fornite a corredo dei manufatti metallici.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Det. n. _____ del _____

Art. 9.04.26 – DIDASCALIE

Si preveda la realizzazione di N. 9 didascalie in forex bianco dello spessore di 3 mm rivestite con pellicola di PVC adesivo stampato.

Art. 9.05.01 – PEDANA DI MDF IGNIFUGO SMALTATO + VERNICE TRASPARENTE RESISTENTE AL CALPESTIO.

Si preveda la realizzazione, il trasporto ed il montaggio di una pedana costituita da nervature di truciolare ignifugo dello spessore pari a 18mm, rivestite in tutte le parti a vista di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm. La pedana sarà costruita a moduli, secondo quanto specificato negli elaborati grafici, che consentano il trasporto al piano, ciascun modulo dovrà essere collegato agli elementi attigui mediante imbullonatura. Si preveda inoltre il posizionamento di piedini regolabili sulla struttura grezza di sostegno del plancito per la messa a livello della pedana completa.

La decorazione superficiale di tutte le parti a vista sarà realizzata mediante smalto all'acqua opaco, steso nel numero di passate necessarie a restituire la superficie finita omogenea e uniforme. Si preveda l'applicazione successiva di uno strato di vernice trasparente resistente al calpestio, a protezione della decorazione a smalto.

Si preveda che la pedana abbia altezza finita pari a 100 mm e sia resa accessibile da un modulo rampa posto alla estremità di accesso alla stessa.

Le parti a vista verticali della pedana, in luogo della congiunzione con il pavimento della galleria, dovranno essere rifinite con uno scuretto di 10 mm x10 mm.

Si preveda la portata utile di questa pedana pari a 500KG/mq.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.05.02 – PARETE AUTOPORTANTE DI MDF IGNIFUGO SMALTATO

Si preveda la realizzazione, il trasporto e il montaggio di una parete autoportante, la cui struttura interna venga realizzata mediante nervatura di truciolare ignifugo dello spessore pari a 18 mm. Le parti a vista della parete dovranno essere realizzate con pannellature di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm.

Il collegamento di tutte i componenti della struttura interna dovrà essere effettuato mediante viti da legno.

Il collegamento tra la struttura interna e i pannelli di rivestimento sarà realizzato mediante agganci a baionetta o sistemi equivalenti e comunque non visibili all'esterno, non sarà possibile l'impiego di viti esterne (neanche se stuccate e decorate).

Le reciproche giunzioni tra i pannelli esterni dovranno essere solidarizzate mediante il sistema fresata + animella nello spessore del materiale. La scansione dei pannelli sarà definita in accordo con la D.E.C

La decorazione superficiale di tutte le parti a vista sarà realizzata mediante smalto all'acqua opaco, steso nel numero di passate necessarie a restituire la superficie finita omogenea e uniforme.

Si preveda la realizzazione di N. 4 staffe metalliche (lamiera di ferro piegata sp=5mm) verniciate ad "L" da applicare alla sommità della parete per la stabilizzazione superiore dell'opera.

Det. n. _____ del _____

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Si preveda che internamente alla parete siano sistemati contrappesi in cls al fine di garantire la stabilità della stessa.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.05.03 – PEDANA SUPPORTO OPERE DI MDF IGNIFUGO SMALTATO

Si preveda la realizzazione, il trasporto ed il montaggio di una pedana costituita da nervature di truciolare ignifugo dello spessore pari a 18mm, rivestite in tutte le parti a vista di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm. La pedana sarà costruita a moduli, secondo quanto specificato negli elaborati grafici, che consentano il trasporto al piano, ciascun modulo dovrà essere collegato agli elementi attigui mediante imbullonatura. Si preveda inoltre il posizionamento di piedini regolabili sulla struttura grezza di sostegno del plancito per la messa a livello della pedana completa.

La decorazione superficiale di tutte le parti a vista sarà realizzata mediante smalto all'acqua opaco, steso nel numero di passate necessarie a restituire la superficie finita omogenea e uniforme. Si preveda che la pedana abbia altezza finita pari a 100 mm.

Le parti a vista verticali della pedana, in luogo della congiunzione con la pedana inferiore, dovranno essere rifinite con uno scuretto di 10 mm x10 mm.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.05.04 – PEDANA SUPPORTO OPERE DI MDF IGNIFUGO SMALTATO

Si preveda la realizzazione, il trasporto ed il montaggio di una pedana costituita da nervature di truciolare ignifugo dello spessore pari a 18mm, rivestite in tutte le parti a vista di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm. La pedana sarà costruita a moduli, secondo quanto specificato negli elaborati grafici, che consentano il trasporto al piano, ciascun modulo dovrà essere collegato agli elementi attigui mediante imbullonatura. Si preveda inoltre il posizionamento di piedini regolabili sulla struttura grezza di sostegno del plancito per la messa a livello della pedana completa.

La decorazione superficiale di tutte le parti a vista sarà realizzata mediante smalto all'acqua opaco, steso nel numero di passate necessarie a restituire la superficie finita omogenea e uniforme. Si preveda che la pedana abbia altezza finita pari a 100 mm.

Le parti a vista verticali della pedana, in luogo della congiunzione con la pedana inferiore, dovranno essere rifinite con uno scuretto di 10 mm x10 mm.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.05.05 SUPPORTO OPERE DI MDF IGNIFUGO SMALTATO CON STRUTTURA METALLICA VERNICIATA

In considerazione della variegata natura geometrica delle opere si prescrive alla Ditta Appaltatrice il rilievo puntuale effettuato in collaborazione con la Direzione Lavori, di ogni singola opera, al fine di calibrare con esattezza le dimensioni dei supporti.

Si preveda la realizzazione, il trasporto ed il montaggio di un supporto composito per statua costituito da una pedana di base di mdf ignifugo 19 mm decorato con smalto opaco,

Det. n. _____ del _____

dalla quale spicca un elemento di sostegno verticale di metallo verniciato.

Questo elemento metallico, a sua volta, sarà costituito da BASE + MONTANTE, la base sia realizzata con lamiera di ferro sp 10 mm , occultata sotto la pedana lignea e solidarizzata mediante viti alla pedana principale sottostante.

Il montante metallico a sezione di "T" verrà realizzato saldando due lamiere di spessore pari a 5 mm le cui ali siano dotate di asole verticali per collegamento mediante fili di nylon con la statua in gesso

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.05.06 – SUPPORTO OPERE DI MDF IGNIFUGO SMALTATO

Si prenda la realizzazione e il trasporto ed il montaggio di un supporto di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm.

Il supporto è costituito da due parallepipedo di mdf ignifugo smaltato che si sormontano ed offrono la base di appoggio per l'opera

La decorazione superficiale di tutte le parti a vista sarà realizzata mediante smalto all'acqua opaco, steso nel numero di passate necessarie a restituire la superficie finita omogenea e uniforme.

Al fine di consentire la solidarizzazione del SUPPORTO OPERE con la PEDANA SUPPORTO OPERE, si preveda il posizionamento di una coppia di listelli lignei da avvitarsi alla pedana e successivamente al fianco dei cubi.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.05.07 – SUPPORTO OPERE DI MDF IGNIFUGO SMALTATO

Si prenda la realizzazione e il trasporto ed il montaggio di un supporto di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm.

Il supporto è costituito da due parallepipedo di mdf ignifugo smaltato che si sormontano ed offrono la base di appoggio per l'opera

La decorazione superficiale di tutte le parti a vista sarà realizzata mediante smalto all'acqua opaco, steso nel numero di passate necessarie a restituire la superficie finita omogenea e uniforme.

Al fine di consentire la solidarizzazione del SUPPORTO OPERE con la PEDANA SUPPORTO OPERE, si preveda il posizionamento di una coppia di listelli lignei da avvitarsi alla pedana e successivamente al fianco dei cubi.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.05.08 SUPPORTO OPERE DI MDF IGNIFUGO SMALTATO CON STRUTTURA METALLICA VERNICIATA

In considerazione della variegata natura geometrica delle opere si prescrive alla Ditta Appaltatrice il rilievo puntuale effettuato in collaborazione con la Direzione Lavori, di ogni singola opera, al fine di calibrare con esattezza le dimensioni dei supporti.

Si preveda la realizzazione, il trasporto ed il montaggio di un supporto composito per statua costituito da una pedana di base di mdf ignifugo 19 mm decorato con smalto opaco, dalla quale spicca un elemento di sostegno verticale di metallo verniciato.

Questo elemento metallico, a sua volta, sarà costituito da BASE + MONTANTE, la base

Det. n. _____ del _____

sia realizzata con lamiera di ferro sp 10 mm , occultata sotto la pedana lignea e solidarizzata mediante viti alla pedana principale sottostante.

Il montante metallico a sezione di "T" verrà realizzato saldando due lamiere di spessore pari a 5 mm le cui ali siano dotate di asole verticali per collegamento mediante fili di nylon con la statua in gesso

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.05.09 – PEDANA SUPPORTO OPERE DI MDF IGNIFUGO SMALTATO

Si preveda la realizzazione, il trasporto ed il montaggio di una pedana costituita da nervature di truciolare ignifugo dello spessore pari a 18mm, rivestite in tutte le parti a vista di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm. La pedana sarà costruita a moduli, secondo quanto specificato negli elaborati grafici, che consentano il trasporto al piano, ciascun modulo dovrà essere collegato agli elementi attigui mediante imbullonatura. Si preveda inoltre il posizionamento di piedini regolabili sulla struttura grezza di sostegno del plancito per la messa a livello della pedana completa.

La decorazione superficiale di tutte le parti a vista sarà realizzata mediante smalto all'acqua opaco, steso nel numero di passate necessarie a restituire la superficie finita omogenea e uniforme. Si preveda che la pedana abbia altezza finita pari a 100 mm.

Le parti a vista verticali della pedana, in luogo della congiunzione con la pedana inferiore, dovranno essere rifinite con uno scuretto di 10 mm x10 mm.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.05.20 – DISSUASORE METALLICO VERNICIATO

Si preveda la realizzazione, il trasporto ed il montaggio di N.26 dissuasori metallici saldati realizzati in tubo quadro 20x20x1 mm. Si preveda la verniciatura dei dissuasori e la realizzazione di N.4 fori posteriori sul profilo metallico che consentano l'avvitamento sulla PEDANA SUPPORTO OPERE.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.05.21 – SUPPORTO METALLICO VERNICIATO PER DIDASCALIE

Si preveda la realizzazione il trasporto ed il montaggio di N. 6 supporti metallici sagomati e verniciati per il supporto delle didascalie. La solidarizzazione tra ciascun supporto didascalie ed il dissuasore metallico avverrà mediante l'utilizzo di N.3 calamite al neodimio interposte tra le parti metalliche, che saranno fornite a corredo dei manufatti metallici.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Art. 9.05.22 – DIDASCALIE

Si preveda la realizzazione di N. 6 didascalie in forex bianco dello spessore di 3 mm rivestite con pellicola di PVC adesivo stampato.

Art. 9.06.01 – PARETE AUTOPORTANTE DI MDF IGNIFUGO SMALTATO

Si preveda la realizzazione, il trasporto e il montaggio di una parete autoportante, la cui

Det. n. _____ del _____

struttura interna venga realizzata mediante nervatura di truciolare ignifugo dello spessore pari a 18 mm. Le parti a vista della parete dovranno essere realizzate con pannellature di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm.

Il collegamento di tutte i componenti della struttura interna dovrà essere effettuato mediante viti da legno.

Il collegamento tra la struttura interna e i pannelli di rivestimento sarà realizzato mediante agganci a baionetta o sistemi equivalenti e comunque non visibili all'esterno, non sarà possibile l'impiego di viti esterne (neanche se stuccate e decorate).

Le reciproche giunzioni tra i pannelli esterni dovranno essere solidarizzate mediante il sistema fresata + animella nello spessore del materiale. La scansione dei pannelli sarà definita in accordo con la D.E.C

La decorazione superficiale di tutte le parti a vista sarà realizzata mediante smalto all'acqua opaco, steso nel numero di passate necessarie a restituire la superficie finita omogenea e uniforme.

Si confrontino gli elaborati grafici per la definizione delle dimensioni e della geometria dell'oggetto.

Si preveda che internamente alla parete siano sistemati contrappesi in cls al fine di garantire la stabilità della stessa.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

PARTE C – TRASPORTO DEI GESSI ED ACCROCHAGE.

Art. 9.07.01 – TRASPORTO DEI GESSI PRESSO IL CASTELLO DI AGLIE'

La Ditta Affidataria effettuerà il trasporto di n. 35 sculture in gesso di vario formato, opera di Edoardo Rubino (Torino, 1871-1954), più cavalletto originale in legno e n. 10 supporti di piccole dimensioni, elencate nel documento: "Elenco sculture in gesso opera di Edoardo Rubino". Le opere si trovano in deposito situato in Via Bertola 34, Torino, con accesso veicoli da passo carraio in Via Santa Maria, 3/E, ad eccezione dell'opera elencata al n. 8 dello stesso allegato, situata presso l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino – Via Accademia Albertina 6. Le opere sono da trasferire nella Galleria delle Tribune del Castello di Aglié – Piazza del Castello, 2 - Aglié (TO).

I modelli in gesso sono tutti imballati in casse chiuse, ad eccezione dell'opera elencata al n. 8 del suddetto allegato, che, a causa delle sue dimensioni, è conservata in telaio ligneo aperto. Tale imballaggio non vincola a posizionare l'opera, per il trasporto, sul lato della base.

Le operazioni richieste sono:

1. Apertura casse (PREVENTIVA AL TRASPORTO) nei luoghi di deposito al fine di prendere visione delle opere e sostituzione, ove occorra, di adeguati materiali di imballaggio antiurto interni alle casse; richiusura delle casse stesse.

Il deposito di Via Bertola 34 si trova al piano seminterrato "- 1" (accessibile tramite una breve rampa di scale interna); in prossimità del deposito è utilizzabile ascensore montacarichi che conduce al piano terra con uscita, mediante piattaforma in metallo, sul cortile attiguo al passo carraio di Via Santa Maria, 3/E; alla piattaforma può essere posizionata la sponda

Det. n. _____ del _____

autosollevante del mezzo di trasporto.

L'opera custodita presso l'Accademia Albertina è collocata in locale, accessibile mediante 3 gradini, situato a piano terra; il locale si affaccia direttamente sull'androne di Via Accademia Albertina 6;

2. Trasporto dai luoghi di collocazione al Castello di Aglié, Galleria delle Tribune, situata al primo piano con ingresso dal cortile d'onore e accessibile mediante scala interna di larghezza pari a circa 180 cm (no montacarichi);

3. Apertura casse ed estrazione delle opere per consentire:

- controllo dello stato di conservazione delle opere, insieme al personale regionale preposto;
 - verifiche e misurazioni da parte del professionista incaricato della redazione del progetto di allestimento dei modelli in gesso;
- reimballaggio dei beni all'interno delle casse e chiusura delle stesse.

Per il punto 2. si richiede la presenza di n. 6 operatori specializzati con esperienza in movimentazione di beni della tipologia in oggetto.

Per il punto 3. si richiede la presenza per un periodo di 2 giorni (8h/die) di n. 2 operatori specializzati con esperienza in movimentazione di beni della tipologia in oggetto.

E' richiesto l'impiego di mezzo idoneo al trasporto di opere d'arte, dotato di sospensioni anti-shock, antifurto satellitare, sponda autosollevante per agevolare le operazioni di carico e scarico, sul quale dovranno essere presenti almeno due autisti.

Per le opportune verifiche preventive alla formulazione dell'offerta è fatto **obbligo alle Ditte Partecipanti di effettuare due sopralluoghi presso:**

- I luoghi di deposito delle opere, da concordare con gli uffici del Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria ed Istituti Culturali
Riferimento Sig.ra Maddalena Gentile / Sig.ra Graziella Mare
(tel. n. 011.432077, tel. 011.432.4388)

e-mail:

maddalena.gentile@regione.piemonte.it

graziella.mare@regione.piemonte.it

al fine di prendere visione dei beni depositati sia in Via Bertola 34 - Torino sia nell'Accademia Albertina di Belle Arti;

- presso il Castello di Aglié, da concordare con la Dott.ssa Alessandra Guerrini
tel. 011.56.41.735

e-mail:

alessandra.guerrini@beniculturali.it.

I sopralluoghi devono essere effettuati prima della consegna delle offerte economiche previo appuntamento con i responsabili indicati.

I suddetti sopralluoghi sono, altresì, volti a rilevare:

- la situazione ambientale interna - accessi (presenza di barriere, portoni, scale, porte

Det. n. _____ del _____

interne, finestre, etc...);

- la situazione ambientale esterna – accessi – posteggi (presenza di barriere, esistenza di posteggi per gli automezzi, necessità di permessi di transito, necessità di permessi per occupazione suolo pubblico e/o aree verdi);

- l'impiego di mezzi (elevatori, transpallet, carrellini, ecc...).

Si confrontino le schede allegate per la consultazione dei pesi e delle dimensioni delle casse e delle opere, nonché del valore assicurativo di ciascun gesso.

La Ditta Aggiudicataria si farà carico della movimentazione avvalendosi di operatori specializzati secondo le seguenti indicazioni:

1) manipolazione e movimentazione

la manipolazione e movimentazione delle opere dovrà avvenire nel rispetto di tutte le indicazioni fornite dal DEC e dai funzionari preposti delle Amministrazioni coinvolte.

Il personale addetto a tali operazioni dovrà essere dotato del necessario equipaggiamento nel rispetto delle norme antinfortunistiche vigenti.

Inoltre il personale dovrà essere munito di cartellino identificativo.

Ai fini della sicurezza, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare giornalmente il nominativo e la quantità del personale che si trova all'interno del Castello di Aglié per lo svolgimento del servizio in oggetto;

2) attrezzature

la Ditta aggiudicatrice dovrà utilizzare attrezzature professionali idonee per il lavoro da svolgersi, conformi alle normative relative alla sicurezza di cui al D. lgs. 81/08 e s.m.i. e dotate di Manuali d'uso e manutenzione debitamente compilati.

Si riportano in maniera indicativa e non esaustiva le attrezzature richieste per i lavori:

- trabattelli;
- trapani con vari inserti;
- avvitatori;
- utensili manuali (cacciaviti, scalpelli, martello, etc.);
- cinghie;
- carrelli;
- sollevatori idraulici e/o elettrici

e/o quant'altro ritenuto necessario per poter movimentare le opere nella massima sicurezza.

Art. 9.08.01 – ACCROCHAGE DEI GESSI SUI DISPOSITIVI ALLESTITIVI.

La Ditta Aggiudicataria si farà carico dell'accrochage e della collocazione delle sculture in gesso, da effettuarsi per mezzo di operatori specializzati. Le opere da posizionare saranno stoccate in una sala attigua (sullo stesso piano) alla galleria delle Tribune, che è il luogo di esposizione delle opere.

Le operazioni di accrochage dovranno tenere conto delle seguenti prescrizioni:

1. La manipolazione e movimentazione delle opere dovrà avvenire nel rispetto di tutte le indicazioni fornite dai funzionari della Stazione appaltante e dal D.E.C.

Il personale addetto alla collocazione dovrà essere dotato del necessario equipaggiamento nel rispetto delle norme antinfortunistiche vigenti.

Inoltre il personale dovrà essere munito di cartellino identificativo, rilasciato dalla Stazione appaltante.

Det. n. _____ del _____

A fini di sicurezza, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare giornalmente il nominativo e il numero del personale che si trova all'interno del Castello di Agliè per lo svolgimento del servizio in oggetto.

2. La Ditta aggiudicatrice dovrà utilizzare attrezzature professionali idonee per il lavoro da svolgersi, conformi alle normative relative alla sicurezza 81/08 e s.m.i. e dotate di Manuali d'uso e manutenzione debitamente compilati.

Si riporta in maniera indicativa e non esaustiva le attrezzature richieste per i lavori:

- Trabattelli;
- Trapani con vari inserti;
- Avvitatore;
- Utensili Manuali (cacciaviti, scalpelli, martello, etc.);
- Cinghie;
- Carrelli porta quadri;
- Carrellini a quattro ruote;
- Traslatori;
- Sollevatori idraulici e elettrici;

e quant'altro ritenuto necessario per poter movimentare e collocare le opere nella massima sicurezza.

3. La ditta aggiudicataria dovrà fornire i materiali (tasselli da muro; tasselli da cartongesso, viti, etc.) più appropriati per la collocazione delle opere coordinandosi con i funzionari della Stazione appaltante e con il D.E.C.

Per quanto concerne le voci di capitolato:

- **Art. 9.07.01 – TRASPORTO DEI GESSI PRESSO IL CASTELLO DI AGLIE'**
- **Art. 9.08.01 – ACCROCHAGE DEI GESSI SUI DISPOSITIVI ALLESTITIVI**

La Ditta Affidataria è tenuta a dotarsi di una copertura assicurativa "all risks" con formula "da chiodo a chiodo" delle operazioni sopra descritte (incluse garanzie: valore accettato; deprezzamento al 90%; vizio o difetto di imballaggio; rinuncia alla rivalsa nei confronti di imballatori, trasportatori, organizzatori) sulla base dei valori delle singole opere (indicati nel documento allegato "Elenco sculture in gesso opera di Edoardo Rubino", valore totale € 235.000,00). L'affidatario si obbliga a trasmettere alla Regione Piemonte, prima dell'inizio delle prestazioni, copia della polizza suddetta.

Al termine delle operazioni di accrochage la Ditta Affidataria dovrà trasportare le casse vuote presso il luogo del Castello di Agliè che verrà indicato in fase di movimentazione delle opere.

Nota generale:

Dovrà essere posta particolare cura e cautela durante le fasi di montaggio e smontaggio degli allestimenti al fine di tutelare pareti, volte e pavimenti, evitando tassativamente l'impiego di tasselli a muro, chiodi o viterie a pavimento, impiego di solventi o vernici che possono danneggiare le superfici murarie e lignee, anche durante le fasi di trasporto degli utensili e dei materiali.

Det. n. _____ del _____

Dovrà essere porta attenzione affinché l'allestimento non pregiudichi il normale funzionamento degli impianti tecnologici e delle apparecchiature elettromeccaniche esistenti all'interno del locale.



Una volta rimosso l'allestimento tutte le superfici dovranno risultare integre, non dovranno quindi restare tracce di colla, fori ecc....

Se ciò dovesse accidentalmente accadere le superfici dovranno essere ripristinate a opera di restauratori qualificati.





Si consideri che ad allestimento terminato la Ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla pulizia generale di massima delle sale.

Det. n. _____ del _____

Elenco delle sculture in gesso opera di Edoardo Rubino

	Soggetto		Dimensioni cassa in cm.	Peso lordo stimato	V.A.	N. inventario R.P.
1	Bassorilievo per la tomba Golzio, 1900 cm 59,3 x 73 x 8,5		88 x 26 x h. 74	70	3.000	169152
2	Corona floreale, 1900 - 1905 cm 78 x 78 x 13		94 x 94 x h. 32	85	4.000	169153
3	Ritratto di Casimiro Teja (particolare del monumento a C. Teja, Torino), 1903 cm 51 x 140 x 23,5		65 x 38 x h. 155	90	10.000	169154
4	Bassorilievo per la tomba Lenti, Torino, 1904 cm 60,5 x 60,4 x 5		76 x 21 x h. 76	35	3.000	169155
5	Monumentino funerario, 1905 cm 67,6 x 61,8 x 28,5		85 x 46 x h. 90	60	3.000	169156






Det. n. _____ del _____

6	Ritratto di Federico Sclopis 1904 Tutto tondo cm 59,3 x 73 x (?)		51 x 51 x h. 76	35	4.000	169157
7	Rilievo "In Justitia Pax" per il monumento a F. Sclopis, 1904 Torino, cm 86 x 54 x 7		102 x 24 x h. 70	40	5.000	169158
8	<i>Verso la Pace</i> , rilievo per l'edicola funeraria della famiglia Boido, Torino, 1907 cm 206 x 292 x 17,4		227 x 44 x h. 314	300	40.000	169159
9	Altorilievo con putti per l'esterno del Caffè Baratti e Milano, Torino, 1910 ca cm 62 x 143 x 38		159 x 78 x h. 78	110	7.000	169160





Det. n. _____ del _____

10	Altorelievo con putti intenti alla vendemmia per l'esterno del Caffè Baratti e Milano, Torino, 1910 ca. cm 63,5 x 142 x 50		159 x 78 x h. 78	110	7.000	169161
11	Tondo per l'interno del caffè Baratti e Milano, Torino, 1910 ca Diam. cm 68,5, prof. cm 10		83 x 24 x h. 83	25	3.000	169162
12	Tondo per l'interno del caffè Baratti e Milano, Torino, 1910 ca. Diam.cm 68,5, prof. cm 10		83 x 24 x h. 83	25	3.000	169163
13	Testa femminile, 1911 ca. cm 53,5 x 51,4 x 21		68 x 68 x h. 32	20	5.000	169164
14	Fregio decorativo del monumento Mitre, 1908 ca. cm 115,5 x 139 x 29		134 x 46 x h.168	150	4.500	169165





Det. n. _____ del _____

15	La <i>Seminatrice</i> 1912 Tutto tondo cm 80 x 115,5 x 61		98 x 66 x h. 140	120	4.500	169166
16	Figura maschile in divisa da ufficiale, 1910-1920 ca. Tutto tondo cm. 28 x 85 x 31		50 x 50 x h. 112	75	3.000	169167
17	Bozzetto del rilievo raffigurante "il Valore" 1915- 1926 cm 38,5 x 94,1 x 8		108 x 24 x h.54	50	3.000	169168
18	Rilievo per l'esterno della confetteria Romana-Bass, Torino, 1920 cm 75,5 x 107 x 26		121 x 44 x h. 90	80	5.000	169169
19	Rilievo con figura maschile, 1920-1930 ca cm 34 x 104 x 18		121 x 56 x h. 38	70	7.500	169170

Det. n. _____ del _____

20	Rilievo con figura maschile, 1920-1930 ca. cm 40,7 x 104 x 23		121 x 56 x h. 38	70	7.500	169171
21	Testa della statua della Vittoria in onore ai caduti nella Grande Guerra, Torino, Palazzo delle Poste, 1918-1928 Tutto tondo cm. 27 x 28 x 27		42 x 42 x h. 42	20	3.000	169172
22	Testa dell'angelo dal monumento ai Caduti di Novi Ligure (?), 1924-1928 Tutto tondo, cm. 30,4 x 38 x 35		49 x 45 x h. 80	30	3.000	169173
23	Ritratto femminile, 1920-1930 ca. Tutto tondo cm 51 x 50,4 x 28		66 x 44 x h. 74	30	3.000	169174




Det. n. _____ del _____

24	Ritratto femminile ad erma, 1920-1930 ca. Tutto tondo cm 36,4 x 49,8 x 24,6		51 x 44 x h. 80	25	3.000	169175
25	Targa dedicata a Umberto Principe di Piemonte, 1926 cm 74 x 132 x 10		89 x 26 x h. 146	110	9.000	169176
26	Rilievo con coppia di angeli, 1920-1940 cm 72,5 x 125,5 x 22,5		86 x 39 x h. 139	110	10.000	169177
27	Figura femminile giacente del monumento Chiesa, Milano, 1930 cm 187 x 46,5 x 61		201 x 78 x h. 71	180	10.000	169178

Det. n. _____ del _____

28	Testa maschile ideale 1933 Tutto tondo cm 40 x 40,5 x 32,5		56 x 48 x h. 76	35	3.000	169179
29	Testa femminile ideale, 1930-1940 ca Tutto tondo cm. 23,5 x 28,5 x 28,5		41 x 72 x h. 41	20	3.000	169180
30	Donna con canestro ("L'offerta"), 1930-1941 Tutto tondo cm 50 x 175 x 80		90 x 79 x h. 210	210	20.000	169181
31	Modello della testa di Donna con canestro ("L'offerta"), 1930-1941 Tutto tondo cm 23,5 x 25,4 x 22,5		37 x 37 x h. 41	20	3.000	169182
32	Modello del busto di Donna con canestro ("L'offerta") Tutto tondo,		60 x 50 x h. 56	30	3.000	169183

Det. n. _____ del _____

	1930-1941 cm 47,3 x 43,5 x 37					
33	Donna con canestro ("L'offerta") (privo di braccia) Tutto tondo, 1930-1941 cm 50 x 175 x 80?		84 x 64 x h. 205	210	5.000	169184
34	Modello piccolo cavallo del gruppo "L'Energia domata" a Glorenza (TN), 1940- 1948 Tutto tondo cm 119 x 127,5 x 57		136 x 74 x h. 151	220	10.000	169185
35	Testa in scala al vero di cavallo del gruppo "L'Energia domata" a Glorenza (TN), 1940- 1948 tutto tondo cm 135,5 x 117 x 61		154 x 82 x h. 148	220	15.000	169186

Det. n. _____ del _____

	Cavalletto originale opera 35, cm. 85 x 85 x 69		Imballo leggero			169186
	10 piccoli Supporti in legno					